LICEO ARTISTICO STATALE DI BRERA MILANO

Liceo Artistico Statale *di* Brera - Milano
Sede centrale: via Hajech, 27 - 20129 MILANO; sede staccata: via Papa Gregorio XIV, 1 - 20123 MILANO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5^D PG
Indirizzo LIB9
Design Arte dell'Arredamento e del Legno

a.s. 2019-2020

INDICE

	PAG.
PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA	3
QUADRO ORARIO DISCIPLINE COMUNI E DISCIPLINE DI INDIRIZZO	5
INDIRIZZO DESIGN	5
PROFILO ATTESO IN USCITA (dal PECUP)	6
INDICATORI VOTO DI COMPORTAMENTO (da PTOF)	7
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINE COMUNI E DI INDIRIZZO	8
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	10
ELENCO ALUNNI / ALUNNI CON BES (solo in copia Commissione)	10
PRESENTAZIONE E PROFILO DELLA CLASSE	11
PERCORSI TRASVERSALI / USCITE DIDATTICHE /ORIENTAMENTO	12
PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	13
PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO)	14
ALLEGATI	21

ALLEGATI	Pag
ALLEGATO 0 – Calendario simulazioni prove scritte	22
ALLEGATO 1 – Traccia simulazione prima prova scritta	23
ALLEGATO 2 - Griglie correzione e valutazione della prima prova scritta (A, B, C)	30
ALLEGATO 3 -Griglia valutazione orale (ministeriale)	33
ALLEGATO 4- Ipotesi tracce/argomenti materie indirizzo e calendario simulazioni effettuate prima parte colloquio	34
ALLEGATO 4 - Programmi svolti	36
ALLEGATO 5 – Documenti identità firmatari programmi (solo in copia Commissione)	69
ALLEGATO 6 – Relazioni finali (solo in copia Commissione)	71

FIRME DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Il Liceo Artistico statale di Brera

Nel sistema scolastico nazionale l'Istruzione Artistica costituisce una realtà interna al più vasto quadro della scuola secondaria superiore e rappresenta una peculiarità che non ha eguali nelle pari istituzioni europee e che trova la sua più ampia motivazione nella grande tradizione della cultura e soprattutto dell'educazione artistica del nostro paese.
I Licei Artistici rappresentano un'esperienza formativa unica, vivace e ricca di iniziative, che sempre più spesso mette a confronto questo tipo di scuole con una realtà operativa che va oltre l'ambito strettamente didattico, confermando e sviluppando la particolare vocazione alla progettualità e alla potenzialità comunicativa del visivo e aprendo il Liceo alle innovazioni organizzative e gestionali. La centralità delle sinergie tra tematiche artistiche e discipline dell'area comune che è un elemento irrinunciabile e fortemente caratterizzante questo tipo di scuola, deve ricondurre alla necessità di trovare, nella struttura dei diversi itinerari didattici proposti, possibili validi obiettivi formativi comuni. La struttura della scuola evidenzia perciò, come suo perno qualificante, l'insegnamento delle discipline artistiche. Il raccordo tra e con esse viene avvertito come strategia necessaria nell'azione didattica, fermi restando l'autonomia delle singole materie e la libertà dell'insegnamento.
"Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti".
(art. 4 comma 1 del D.P.R. n. 89/2010)

Storia

Nato nel solco della grande tradizione artistica dell'*Accademia di Belle arti di Brera*, il Liceo si è trasformato nel corso degli anni in una scuola più completa, portando a cinque anni l'offerta formativa e coniugando la qualità degli studi con la cultura della contemporaneità. Un primo passaggio è stato quello dal Liceo Artistico tradizionale al Liceo Artistico sperimentale, che ha indirizzato la scuola verso l'obiettivo di una formazione che, pienamente consapevole degli strumenti del linguaggio della comunicazione per immagini, caratteristici del vecchio ordinamento, si integri con una più vasta preparazione culturale, tipica della figura moderna di chi si interessa e opera nel mondo del visivo.
Il Liceo è presente nella città con due plessi scolastici. Il primo è costituito dalla sede centrale in via C. Hajech, 27 (Città studi/Passante Ferroviario *Dateo*); il secondo è collocato nella sede distaccata di Via Papa Gregorio XIV - 1, situata in pieno centro storico di Milano, nei pressi della basilica di San Lorenzo martire, nello storico edificio dell'*Istituto Cattaneo*, costruito nel 1936, con il quale condivide la struttura.
Il Liceo riformato è di durata quinquennale e prevede un percorso di studio dei fenomeni estetici e della pratica artistica che favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative; fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società attuale; guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti (dal campo reale a quello virtuale), dell'architettura, del design, delle arti figurative, scenografiche e audiovisive.
Il percorso del Liceo Artistico si articola infatti, a partire dal Secondo Biennio, nei seguenti indirizzi:

- Architettura e Ambiente
- Arti Figurative
- Audiovisivo e Multimediale
- Design - Settore di produzione Arredamento e Legno
- Design - Settore di produzione Moda
- Scenografia

FINALITÀ e OBIETTIVI STRATEGICI

Il Liceo Artistico ha come obiettivo formativo peculiare la conoscenza della cultura artistica e della memoria attraverso i secoli. Tra le varie istituzioni scolastiche é dedicato allo studio ed all'elaborazione delle forme più elevate della produzione della specie umana. In linea con le attuali correnti pedagogiche ed educative, propone uno stile di apprendimento di tipo laboratoriale, per trasformare in azione artistica le attitudini degli allievi e per concretizzare le loro capacità espressivo-comunicative mediante la produzione di opere.

Il Liceo Artistico intende inoltre contribuire allo sviluppo complessivo della soggettività dei giovani mediante una teoria di discipline che hanno la funzione di formare un individuo inteso come attore sociale critico, responsabile e collaborativo.
Valorizzando l'aspetto specifico degli studi artistici la rimodulazione dei corsi è orientata verso un'organizzazione degli studi di tipo liceale, articolata in un **biennio comune** e in un triennio di indirizzo**,** suddiviso a sua volta in **secondo biennio** e **quinto anno**.

Biennio comune
Il Biennio comune e propedeutico ha il compito di avviare gli allievi agli studi artistici e alle nuove metodologie disciplinari, fornendo loro, nella specificità del liceo, le conoscenze di base di un'alfabetizzazione dei linguaggi visivi nelle loro differenti declinazioni; predispone alla scelta consapevole e allo sviluppo degli studi nel triennio.

Triennio: secondo biennio e quinto anno
Il Triennio, con la scelta di indirizzo*,* introduce alle specificità delle discipline dell'area tecno-artistica specifica dell'indirizzo stesso, determinando lo sviluppo delle capacità di autonomia progettuale e di interpretazione in associazione pluridisciplinare con le materie "teorico-culturali" comuni al triennio.
Gli insegnamenti impartiti nell'area di indirizzo non hanno un carattere professionalizzante, ma tendono a favorire un rapporto costante di verifica tra le nozioni teoricamente acquisite (discipline progettuali e discipline trasversali) e la loro pratica applicazione nel linguaggio delle arti visive (laboratorio di indirizzo).
A ognuno dei cinque indirizzi, infatti, corrispondono insegnamenti formativi che interagiscono, valorizzando la pratica di laboratorio come momento fondamentale di produzione e di verifica.

Percorso liceale: Obiettivi e Prospettive
I cinque indirizzi sono impostati su una piattaforma comune che costituisce l'area di base, ovvero quella teorico-culturale che pesa per circa 2/3 sul piano di studi (ca.23 ore su 35/settimana) ed offre una solida preparazione che permette l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria, sul versante tecno-artistico naturalmente, ma anche su quello scientifico e umanistico. Ognuno dei cinque indirizzi è caratterizzato da due insegnamenti specifici - la corrispettiva *disciplina progettuale,* abbinata in sinergia con il *laboratorio* di quell'indirizzo - che tendono a valorizzare la pratica laboratoriale come momento fondamentale di produzione e di verifica dei concetti acquisiti nella disciplina corrispondente.

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, acquisisca conoscenze, capacità e competenze adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, e coerenti con le capacità e le scelte personali". ("Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").
Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:
lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:
- conoscere la storia della produzione artistica, architettonica, di design e arte applicata, e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali, anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
  conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, geometriche-architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

QUADRO ORARIO DISCIPLINE COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI

materie	**1°biennio**		**2°biennio**		**5° anno**
	I	**II**	**III**	**IV**	
Lingua e letteratura italiana	**4**	**4**	**4**	**4**	**4**
Storia e geografia	**3**	**3**		**-**	**-**
Storia		**-**	**2**	**2**	**2**
Storia dell'arte	**3**	**3**	**3**	**3**	**3**
Matematica	**3**	**3**	**2**	**2**	**2**
Fisica		**-**	**2**	**2**	**2**

Lingua e letteratura inglese	**3**	**3**	**3**	**3**	**3**
Filosofia	**-**		**2**	**2**	**2**
Scienze naturali	**2**	**2**	**-**		**-**
Discipline grafiche e pittoriche	**4**	**4**	**-**		**-**
Discipline geometriche	**3**	**3**	**-**		**-**
Discipline plastiche	**3**	**3**	**-**		**-**
Laboratorio artistico	**3**	**3**	**-**		**-**
Scienze motorie	**2**	**2**	**2**	**2**	**2**
Religione cattolica/Attività alternativa	**1**	**1**	**1**	**1**	**1**
totale ore	**34**	**34**	**21**	**21**	**21**

INDIRIZZO DESIGN – ARTE ARREDAMENTO E LEGNO

Obiettivi dell'indirizzo Design

Offre una preparazione di base a tutti agli allievi che mostrano di prediligere il linguaggio grafico della geometria e intendono successivamente dedicarsi al disegno e alla progettazione del prodotto industriale, all'architettura d'interni, al tessuto e alla moda, alla progettazione di elementi e complementi di arredo.

L'indirizzo fornisce buone basi per proseguire gli studi nelle Facoltà di Disegno Industriale e di Architettura, nelle Accademie (Brera e NABA), allo IED o nei corsi di specializzazione nel campo del Disegno Industriale, Moda, Ingegneria, ecc.

	3° anno	**4° anno**	**5° anno**
Laboratorio del Design	**6**	**6**	**8**
Discipline Progettuali e Design	**6**	**6**	**6**
Chimica	**2**	**2**	**-**
totale ore	**14**	**14**	**14**

PROFILO ATTESO IN USCITA

Indirizzo Design
L'indirizzo Design vuole fornire allo studente le conoscenze e le competenze necessarie alla progettazione a alla realizzazione di prodotti di design, considerandone sia degli aspetti estetici, espressivi e comunicativi, sia le caratteristiche funzionali e le specificità produttive. Preposte a questi insegnamenti specifici sono le due materie di indirizzo: Discipline progettuali Design e Laboratorio del Design. L'analisi grafica – o anche modellistica - di casi di studio esistenti, l'indagine morfologica e funzionale alle varie scale del progetto e delle tipologie, introducono alla progettazione dell'oggetto che viene sviluppata in ogni sua fase, utilizzando anche software di settore e realizzando modelli tridimensionali.

Obiettivi educativo-comportamentali
• Rispetto delle regole
• Atteggiamento corretto nei confronti degli insegnanti e dei compagni
• Puntualità nell'entrata a scuola e nelle giustificazioni
• Partecipazione alla vita scolastica in modo propositivo e critico
• Impegno nel lavoro personale e nel lavoro di gruppo
• Attenzione durante le lezioni
• Puntualità nelle verifiche e nei compiti
• Responsabilizzazione rispetto ai propri compiti all'interno di un progetto

Obiettivi delle discipline dell'indirizzo Design
• conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
• avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
• saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità- contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
• saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
• conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;
• conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

Obiettivi cognitivi-disciplinari
• acquisizione di capacità logiche (analisi, sintesi, classificazione, generalizzazione, deduzione);
• acquisizione di capacità argomentative;
• apprendere le conoscenze fondamentali di ogni singola disciplina;
• acquisizione di capacità di rielaborazione critica dei contenuti;
• capacità di esporre i contenuti specifici di ciascuna disciplina utilizzando in modo corretto il rispettivo codice espressivo;
• capacità di applicare le conoscenze acquisite in una produzione (testo, progetto grafico) autonoma, documentando ed argomentando le scelte operate; .
• Operare collegamenti interdisciplinari mettendo a punto le conoscenze acquisite e saperli argomentare con i dovuti approfondimenti.

INDICATORI VOTO DI COMPORTAMENTO APPROVATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 10/12/2019

VOTO	DESCRITTORI
10	Impegno, costanza e autonomia nello studio, disponibilità a collaborare con atteggiamento propositivo con i docenti e con i compagni in classe e/o nelle attività scolastiche ed extra-scolastiche. Costante puntualità nel rispetto degli orari e delle consegne. Frequenza regolare. Nessuna insufficienza.
9	Atteggiamento collaborativo e ricettivo, evidente costanza nello studio, puntualità nel rispetto degli orari scolastici, attenzione in classe testimoniata anche da interventi per richieste di chiarimenti e/o proposte di approfondimento frequenza regolare, rispetto dei tempi delle verifiche e delle consegne, puntualità nelle giustificazioni.
8	Generale disponibilità a collaborare con i docenti in classe e/o nelle attività, regolare impegno nello studio, puntualità nel rispetto degli orari, frequenza abbastanza regolare e assenze giustificate autonomamente, rispetto dei tempi nelle consegne.
7	Atteggiamento collaborativo e ricettivo su stimolo del docente, impegno e studio non sempre regolare, limitata puntualità nel rispetto degli orari. Frequenza non sempre regolare (costringe i docenti a continue sollecitazioni per le giustificazioni). In occasione di verifiche e impegni didattici evidenzia la tendenza ad assentarsi e a ricorrere a strategie di comodo per evitare gli impegni. Note disciplinari.
6	Scarsa correttezza negli atteggiamenti e nel linguaggio. Impegno limitato e studio saltuario. Atteggiamento passivo e distratto, limitata puntualità nel rispetto degli orari, frequenza irregolare e generale, demotivazione nella partecipazione alle lezioni ed alle attività scolastiche dell'istituto. Comportamento tendente ad evitare le verifiche. Ripetute note disciplinari e/o sospensione disciplinare. Nota per comportamento gravemente scorretto.
5	Qualora lo studente si sia reso protagonista di episodi di mancato rispetto dei doveri previsti dall'art.3 dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti della Scuola Secondaria (DPR 29/05/1998). Sospensione uguale o superiore ai 15 giorni di lezione o più sospensioni inferiori a 15 giorni.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

AREA DELLE DISCIPLINE COMUNI

CONOSCENZA	**COMPRENSIONE E COMPETENZE**	CAPACITA' DI APPLICAZIONE	**GIUDIZIO**	**VOTO**
Completa, organica e approfondita, ricca di riferimenti pluridisciplinari.	Rielabora autonomamente con molti spunti personali, interpreta e valuta con motivazioni convincenti e originali	Precisa autonoma e originale. Ricca di approfondimenti. Creativa.	**Eccellente**	**10**
Completa e approfondita con riferimenti pluridisciplinari.	Rielabora autonomamente con spunti personali, interpreta e valuta con motivazioni convincenti.	Precisa e autonoma. Ricca di approfondimenti.	**Ottimo**	**9**
Completa e approfondita	Argomenta dimostrando autonomia e sicurezza. Sa fare collegamenti. Effettua analisi e sintesi esaurienti, si esprime con proprietà.	Precisa e corretta. Qualche spunto critico non sempre approfondito.	**Buono**	**8**
Completa e studio costante	Argomenta, collega, spiega in modo ordinato il percorso seguito. Effettua analisi e sintesi. Si esprime con proprietà.	Precisa e corretta. Qualche spunto critico non sempre approfondito.	**Discreto**	**7**
Aspetti fondamentali	Argomenta con qualche incertezza e in modo non sempre ordinato. Effettua analisi e sintesi semplici ma corrette, effettua qualche collegamento. Si esprime con linguaggio semplice e non del tutto preciso.	Semplice e adeguata	**Sufficiente**	**6**
Lacune non troppo gravi	Argomenta genericamente in modo mnemonico e superficiale. Presenta difficoltà nella rielaborazione autonoma, non sempre sa collegare e\o sintetizzare. L'analisi è parziale e l'esposizione è stentata.	Meccanica e non del tutto adeguata.	**Insufficiente**	**5**
Lacune gravi	Fraintende, non distingue l'essenziale. Esposizione scorretta e frammentaria.	Imprecisa e meccanica. Spesso inesistente.	**Gravemente insufficiente**	**4**
Ridotta a frammenti di contenuti	Fraintende, non distingue l'essenziale. Esposizione scorretta e frammentaria.	Impropria e\o assente		**3**
Assente	Fraintende, non distingue l'essenziale. Fa spesso scena muta.	Errata e\o assente		**2-1**

AREA DI INDIRIZZO (ambito artistico-progettuale)

CONOSCENZE – ABILITA'	**LIVELLO DELLE COMPETENZE**	**VOTO**
▪ Conosce, individua, distingue e applica le regole e gli elementi costitutivi della rappresentazione; ▪ Usa con proprietà strumenti, materiali e tecniche; ▪ Dimostra eccellenti capacità e abilità esecutive; ▪ Elabora autonomamente in modo critico, personale e "creativo"; ▪ Descrive, legge e interpreta i propri elaborati usando una terminologia appropriata.	**Eccellente**	**10**
▪ Conosce, individua, distingue e applica le regole e gli elementi costitutivi della rappresentazione; ▪ Usa con proprietà strumenti e materiali e tecniche; ▪ Dimostra ottime capacità esecutive; ▪ Elabora autonomamente in modo critico e personale	**Ottimo**	**9**
▪ Conosce, individua, distingue ed applica le regole e gli elementi costitutivi della rappresentazione; ▪ Usa con buona proprietà strumenti, materiali e tecniche; ▪ Elabora autonomamente.	**Buono**	**8**
▪ Individua e distingue le operazioni e gli elementi costitutivi della rappresentazione. ▪ Usa con proprietà strumenti, materiali e tecniche; ▪ Dimostra discrete capacità esecutive; ▪ Descrive in modo coerente il percorso seguito.	**Discreto**	**7**
▪ Conosce ed applica solo elementi fondamentali della rappresentazione; ▪ Usa con qualche incertezza strumenti, materiali e tecniche; ▪ Raggiunge corrette capacità esecutive e il linguaggio non sempre è appropriato.	**Sufficiente**	**6**
▪ Conosce ed applica in modo discontinuo le regole e gli elementi propri della rappresentazione: ▪ Usa con difficoltà e incertezze strumenti, materiali e tecniche; ▪ Non è autonomo nell'elaborazione grafica e nel metodo di lavoro; ▪ L'esecuzione degli elaborati è parziale ed imprecisa.	**Insufficiente**	**5**
▪ Non conosce e applica in modo incoerente le regole e gli elementi costitutivi della rappresentazione; ▪ Non ha acquisito un metodo di lavoro coerente e autonomo; ▪ Si esprime con difficoltà e con un linguaggio impreciso. ▪ Svolge in maniera parziale o incompleta la consegna data	**Gravemente insufficiente**	**4-3**
▪ Non conosce e non sa applicare le regole e gli elementi costitutivi della rappresentazione; ▪ Non usa correttamente le tecniche e i materiali; si esprime in modo scorretto. ▪ Non consegna gli elaborati o non svolge la consegna assegnata	**Nullo**	**2-1**

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Ore/sett.	Docente	Continuità didattica
ITALIANO	4	Lobbia Laura	3^-4^-5^
STORIA	2	Lobbia Laura	3^-4^-5^
FILOSOFIA	2	Ghidoni Sonia	5^
STORIA DELL'ARTE	3	Gennari Donata	3^-4^-5^
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	3	Enis Raffaella	5^
MATEMATICA	2	Cilli Francesco	5^
FISICA	2	Cilli Francesco	5^
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	6	Di Lucia Fabrizio	5^
LABORATORIO DEL DESIGN	8	Sallorenzo Lorenzo	5^
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	Ciaceri Sonia	5^
RELIGIONE	1	Cirica Renato	3^-4^-5^

ELENCO ALUNNI DELLA CLASSE
(solo in copia Commissione)

COGNOME NOME	ANNOTAZIONI / BES

PRESENTAZIONE E PROFILO DELLA CLASSE

La classe attualmente è formata da 19 alunni, 6 maschi e 13 femmine tutti provenienti dalla 4^D PG.

La continuità didattica è stata garantita per l'intero triennio per le discipline di ITALIANO, STORIA, STORIA DELL'ARTE e per DISCIPLINE PROGETTUALI / LABORATORIO DEL DESIGN; in tutte le altre discipline sono subentrati al quinto anno nuovi docenti in seguito alla riorganizzazione delle cattedre.

La classe ha evidenziato, fin dalla terza, un atteggiamento positivo con buone dinamiche relazionali e modalità di lavoro proficue e collaborative.

Ciononostante nel corso del quinto anno la classe con alcuni docenti ha avuto un atteggiamento a tratti polemico e non sempre costruttivo.

La frequenza è sempre stata abbastanza regolare; eccetto per pochi casi isolati e giustificati e documentati ; la presenza costante e partecipativa.

Durante le uscite didattiche ed i percorsi di Alternanza Scuola/Lavoro / PCTO, il gruppo classe si è dimostrato più collaborativo e responsabile dell'ordinario, rispondendo positivamente alle sollecitazioni didattiche e formative.

Gli esiti delle verifiche delle competenze sono stati abbastanza diversificati: positivi e con spunti personali da parte da parte di alcuni, più modesti e scolastici da parte del resto della classe.

La classe ha mantenuto un rendimento scolastico in linea con le proprie potenzialità raggiungendo risultati nel complesso discreti. Permangono, per qualche studente, difficoltà in *Matematica*, *Fisica*.

Per alcuni studenti, permangono difficoltà espressive che condizionano, a volte l'esito, anche a fronte di uno studio diligente degli argomenti trattati.

L'attività didattica curricolare è stata solo parzialmente integrata con iniziative volte ad arricchire il percorso formativo degli alunni nei diversi ambiti disciplinari (Vedi tabella "*Attività integrative*"), fino alla chiusura di febbraio causa COVID-19.

In ogni caso durante il periodo di lockdown la classe ha seguito più o meno con regolarità ed in modo proficuo le attività didattiche proposte in modalità DAD dimostrando un buono spirito di adattamento ed una ottima "resilienza".

La preparazione è sempre stata verificata e valutata mediante prove scrittografiche e pratiche ed orali nelle materie di indirizzo e scritte e orali nelle altre discipline. In particolare nel corso del secondo quadrimestre, ovvero in modalità DAD, le prove orali di alcune materie sono state impostate partendo dall'analisi di testi letterari, documenti, immagini, ecc.

Durante l'anno è stata effettuata una simulazione della *Prima prova scritta* dell'Esame di Stato, comune a tutte le quinte della scuola; la simulazione *Seconda prova scritta* (prova d'indirizzo) prevista per aprile è saltata causa pandemia .

Per gli alunni DSA, BES e DVA sono stati utilizzati gli strumenti dispensativi e compensativi nella misura di un aggiunta di tempo per le prove scritte e di utilizzo di mappe concettuali, formulari per quelle orali, come previsto nei relativi PDP e PEI. (AGLI ATTI DELLA SCUOLA)

Nella classe sono presenti quattro alunni con Bisogni Educativi Speciali di cui:

- nr. 1 alunno DVA
- nr. 2 alunni DSA

PERCORSI TRASVERSALI / USCITE DIDATTICHE/ OREINTAMENTO

DICEMBRE	USCITA DIDATTICA Museo SAME di Treviglio Mostra "***50+! Il grande gioco dell'industria***"
FEBBRAIO	USCITE DIDATTICHE Al Cinema Visione e analisi del film drammatico sulla *Prima guerra mondiale* "**1917**" del regista Sam Mendes uscito nel 2019. Al Comune di Rozzano (MI) Cerimonia di conferimento della C*ittadinanza italiana* ad una studentessa della classe
APRILE	Fuorisalone

(Attività calendarizzate e non svolte causa pandemia COVID-19)

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

Nell'ambito delle attività per **l'Orientamento** delle quinte la classe ha partecipato al CAMPUS organizzato nella sede della scuola ill 14 Gennaio 2020; incontro di presentazione di Facoltà e Corsi ITS e colloqui personali con gli Orientatori.

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di *Cittadinanza e Costituzione:*

1 - Per la comprensione dell'epidemia da Covid-19

prof.ssa *Sonia Ghidoni* (Filosofia)

Fin dai primi giorni di marzo con la classe 5D è stato attivato un programma di videolezioni settimanali su tematiche relative a "cittadinanza e costituzione". La modalità didattica preferita è stata quella della discussione guidata; inizialmente sono state analizzate e discusse notizie concernenti l'attualità (con proposta di articoli, approfondimenti e studi sulla complessità della pandemia), in seguito si sono sviluppati in modo più strutturato alcuni percorsi ruotanti attorno ai seguenti argomenti:

1. aspetti normativi: con la classe si è approfondito il tema della decretazione d'urgenza in Italia e del rapporto stato-regioni; in particolare si sono analizzati gli artt. 76 e 77 della Costituzione della Repubblica italiana che consentono la delega di poteri legislativi al governo;

2. il diritto alla salute, con particolare riferimento all'art. 25 della Dichiarazione universale dei diritti umani, alla definizione di salute dell'OMS e all'art. 32 della Costituzione della Repubblica italiana;

3. il diritto all'istruzione, con particolare riferimento all'art. 26 della Dichiarazione universale dei diritti umani e agli artt. 33 e 34 della Costituzione della Repubblica italiana.

Si è inoltre affrontato il tema delle conseguenze psico-sociali dell'epidemia e dell'isolamento attraverso la libera condivisione del vissuto individuale degli studenti della classe. È stata inoltre organizzata un'intervista in videoconferenza con una dott.ssa dell'Ospedale San Raffaele di Milano, psicologa e ricercatrice COVID, che ha presentato le sue attuali ricerche e risposto alle domande degli studenti.

2 - Per la sostenibilità ambientale, economica e sociale

***Prof. Lorenzo Sallorenzo* (Design)**

L'esperienza della malattia COVID-19 raccontata dell'artista *Michelangelo Pistoletto* come occasione di riscatto.

Analisi opere dell'artista sul tema della "sostenibilità":

- "Il Terzo Paradiso"
- "La mela reintegrata"

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

PROGETTI PCTO/ ALTERNANZA CLASSE: 5^D pg INDIRIZZO **Design**- Produzione Arredamento e Legno

a.s. 2017-2018

Ente esterno: **MUSEO KARTELL**
Titolo progetto: **"ADOTTA UNA SEDIA"**
Tutor esterno: **Dott. ELISA STORACE** (Curatrice del *Museo Kartell*)
Tutor scolastico interno: **Prof.. LORENZO SALLORENZO** (*Discipline Progettuali Design*)
Durata: **70 ore**

Abstract
L'obiettivo del progetto formativo svolto concerne sia nella ricezione e condivisione del complesso museale e delle informazioni in esso e pre-ordinate (*prima parte*), sia nel verificare come le nuove generazioni ("*millennials*") recepiscano questa attualissima tradizione della contemporaneità e sappiano ripresentare tali contenuti e percorsi secondo i propri linguaggi (grafici, pittorici, scrittografici, digitali, multimediali, social, etc.) (*seconda parte*).

Per questo motivo, dopo una prima parte di sessioni di presentazioni generali dell'intera collezione da parte dell'Ente e dei tutor, osservazioni e disegni dal vero da parte di ogni studente, si chiederà ad ogni partecipante di "*adottare una sedia*": ovvero di scegliere un proprio specifico "*caso studio*", attorno a cui esplorare un personale percorso narrativo e di progettazione comunicativa.

La realizzazione di qualsiasi tipo di personale elaborato innovativo, auspicabilmente anche diverso dalla consueta "iconografia" del design, sarà il presupposto ipotizzato per la capacità di presentare al pubblico di altri visitatori che converranno al museo nelle sessioni finali (*terza parte*) un proprio punto di vista originale della storia del design mediante **Kartell**museo.

La raccolta di ogni materiale prodotto, analogico o digitale, permetterà di realizzare una esposizione didattica di quanto realizzato, proponendone la condivisione entro maggio sia nella sede dell'Ente ospitante che presso le sedi del Liceo. (rif. "*Disseminare Alternanza*", 1) (*quarta parte*).

9 SEDIE per 9 GRUPPI

GR.	STUDENTI	SEDIA	SCHEDA	NOTE
1		***LA MARIE***	*Philippe Starck*, 1999 - … Policarbonato	
2		***MAUI***	Vico Magistretti, 1996 - … Polipropilene, acciaio cromato	
3		***MASTERS***	*Philippe Starck* con *Eugeni Quitlet*, 2008 - … Polipropilene	
4		***PIUMA***	*Piero Lissoni*, 2016 - … Polimero termoplastico complesso con fibre di carbonio	
5		***UNCLE JACK*** ***UNCLE JIM***	*Philippe Starck*, 2014 - … Policarbonato	

6		***Mr. IMPOSSIBLE***	*Philippe Starck* con *Eugeni Quitlet*, 2008 - … Policarbonato	
7		***FPE (FANTASTIC PLASTIC ELESTIC)***	*Ron Arad*, 1997 - … Polipropilene, estruso di alluminio verniciato	
8		***LOUIS GHOST***	*Philippe Starck*, 2002 - … Policarbonato	
9		***MADAMOISELLE à LA MODE***	*Philippe Starck*, 2004 - … Policarbonato, poliuretano, tessuto	

a.s. 2018-2019

Ente esterno: *Careers in Art – Gallerie d'Italia,* Piazza Scala – Milano

Partner: *Next - Level*

Titolo progetto: **"GIOCO DA TAVOLO"**

Tutor esterno: **Dott. STEFANO TURINA**

Professionista esterno: **ARCH. CRISTIAN CONFALONIERI - STUDIOLABO**

Tutor scolastico interno: **Prof.. LORENZO SALLORENZO** (*Discipline Progettuali Design*)

Durata: **60 ore**

Abstract

Il percorso PCTO prevede la realizzazione di quattro prototipi di gioco da tavolo ispirati alle *Gallerie d'Italia* di Milano e alle loro collezioni con il supporto del professionista *Cristian Confalonieri* (*Studiolabo*), già ideatore e progettista di un gioco per il *Fuorisalone* del ????.

Dopo un'introduzione iniziale al mondo dei giochi da tavolo insieme al designer *Cristian Confalonieri,* si è effettuata una visita guidata alla mostra temporanea *Romanticismo* e alle collezioni permanenti delle *Gallerie d'Italia* e a seguire un terzo incontro all'*Archivio Storico* di *Intesa Sanpaolo*.

Successivamente, dopo aver studiato il modello di gioco da tavolo *Fuorisalone*, ai ragazzi, divisi in quattro gruppi, viene richiesto di realizzare quattro prototipi giocabili, a partire dalla meccanica passando per il regolamento fino alla grafica e al packaging.

Al termine del percorso ai ragazzi viene offerta la possibilità di presentare i quattro lavori presso le *Gallerie d'Italia* durante un evento finale dove hanno modo di illustrare le meccaniche dei loro giochi, di comunicare il loro prodotto e confrontarsi anche con altre scuole presenti all'evento.

a.s. 2019-2020

Ente esterno: **VISES Onlus**
Titolo progetto: "**PROGETTO GIOVANI&IMPRESA**"
Tutor aziendale esterno: Dr. **Bruno Perra**
Tutor scolastico interno: Prof. **Lorenzo Sallorenzo** (*Discipline Progettuali Design*)
Durata: **25 ore**

Abstract

Il progetto, in convenzione con Fondazione Sodalitas, con la collaborazione di MIUR e col patrocinio dell'Ufficio Scolastico per la Lombardia prevede di:

- fornire quelle conoscenze di base ed indicazioni comportamentali che aiutano gli studenti a gestire il passaggio dalla scuola al lavoro in modo più consapevole e preparato;
- consentire alle scuole di offrire ai propri studenti un'esperienza di alternanza scuola-lavoro per il potenziamento delle competenze trasversali.

Il progetto articolato in 25 ore, così ripartite:

- 20 ore: training con esperti aziendali su temi che forniscono agli studenti le basi per analizzare e rafforzare le proprie competenze trasversali e le conoscenze dei principali passi da compiere per un inserimento di successo nel mondo del lavoro;
- 5 ore: preparazione al training attraverso strumenti di autoanalisi delle proprie caratteristiche, stesura del proprio curriculum vitae e preparazione a sostenere il colloquio di lavoro finale.

Le attività del progetto puntano a potenziare le seguenti competenze individuali:

- *gestione della motivazione;*
- *capacità di comunicare assertivamente e di parlare in pubblico;*
- *capacità di negoziare;*
- *lavorare in gruppo;*
- *creazione di valore;*
- *capacità di analizzare e risolvere problemi;*
- *conoscenza dei vari tipi di contratto dipendente e riferimenti sul lavoro autonomo;*
- *compilazione di Curriculum Vitae e importanza della lettera di accompagnamento;*
- *gestione del colloquio di lavoro.*

L'attività si è conclusa con la simulazione di un colloquio di lavoro che ogni ragazzo ha sostenuto con i relatori, trasformatisi da docenti in selezionatori, da cui ha ricevuto un feedback immediato volto a correggere i punti critici emersi durante il colloquio simulato stesso.

Premessa e obiettivi generali

Il progetto, in convenzione con Fondazione *Sodalitas,* con la collaborazione di MIUR e col patrocinio dell'Ufficio Scolastico per la Lombardia prevede di

1) fornire quelle conoscenze di base ed indicazioni comportamentali che aiutano gli studenti a gestire il passaggio dalla scuola al lavoro in modo più consapevole e preparato;
2) consentire alle scuole di offrire ai propri studenti un'esperienza di alternanza scuola-lavoro per il potenziamento delle competenze trasversali.

Obiettivi e metodo

Durante le 20 ore in aula i relatori di *Vises Gruppo* Milano, tutti manager in transizione o quiescenza, si sono calati per l'occasione nella parte di insegnanti, ciascuno nella materia di propria competenza, illustrando con lezioni multimediali e interattive le caratteristiche e le attitudini che le imprese cercano nei candidati oltre ai principali meccanismi che regolano la vita in azienda.

Dopo aver fatto riflettere i ragazzi sulle energie che devono, attraverso la motivazione, trovare dentro di se per affermarsi, sono stati introdotti concetti importanti per l'impresa come l'orientamento al cliente e i meccanismi di creazione del valore. Particolare enfasi è stata data alla capacità di comunicare ed interagire, di lavorare in squadra e di saper risolvere i problemi, facendo lavorare gli studenti attraverso casi e simulazioni di ruolo.

La seconda parte del percorso è stata centrata sulle diverse tipologie di lavoro, da quello autonomo/imprenditoriale a quello subordinato e, per ciascuno di essi, sono stati analizzati gli aspetti contrattuali ed economici, sottolineando l'importanza di una scelta coerente, per quanto possibile, con le attitudini e le aspettative individuali.

Nell'ultima giornata del corso, densa di consigli concreti, utili nella prima fase di ricerca del lavoro, sono stati affrontati i temi del Curriculum Vitae e del colloquio di lavoro. Ogni ragazzo ha sostenuto la simulazione di un colloquio di lavoro con i relatori, trasformatisi da docenti in selezionatori, ricevendo un feedback immediato volto a correggere i punti critici emersi durante l'intervista.
Dai giudizi degli studenti, espressi attraverso questionari di valutazione e riassunti in grafici, si deduce che il corso ha avuto un alto livello di gradimento, come evidenziato dal digramma.
Due dei tre che hanno valutato il livello ''sufficiente'' hanno espresso il desiderio di vedere le ore suddivise su un numero maggiore di giornate perché reputano le 5 ore consecutive troppo pesanti.
Gli studenti hanno espresso un forte consenso sul fatto che il corso abbia raggiunto ampiamente tutti gli obiettivi prefissati.

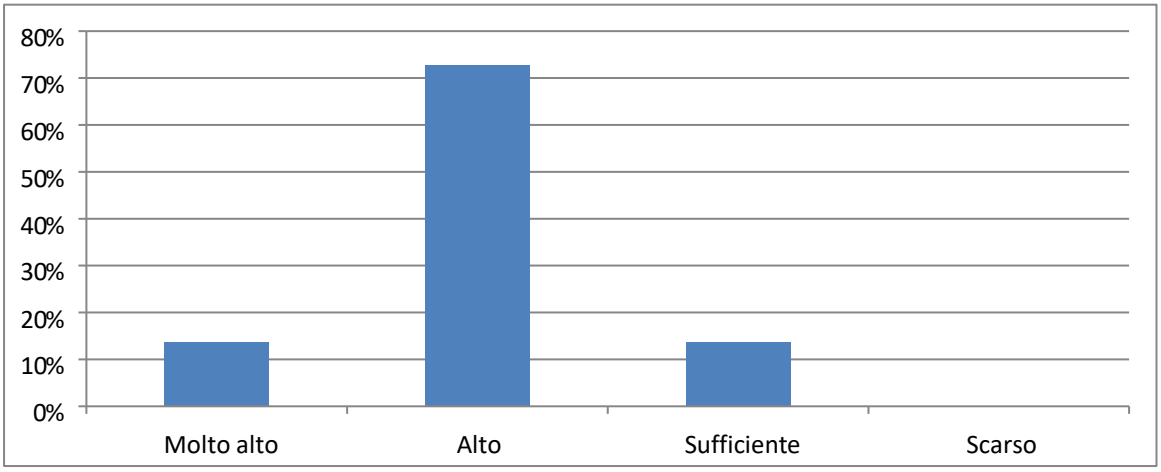
Anche la capacità di Orientare alla elaborazione di un progetto di vita ha riportato un risultato insolitamente elevato mentre nell'Orientamento alle scelte si è riscontrato un risultato più contenuto riguardante la scelta di una facoltà universitaria.

Se l'interesse per il Colloquio di lavoro in abbinata col CV è ricorrente, eccezionalmente elevato risulta quello relativo alla Comunicazione che però era in parte atteso visto l'indirizzo di studi.

La richiesta di sapere di più sui lavori che ci saranno e sul come far carriera fa emergere la determinazione ad informarsi e dimostra che alcuni hanno già una dose rilevante di ambizione mentre il desiderio di ampliare le proprie conoscenze di economia e di marketing fa intravedere che il processo di costruzione di un ''percorso'', almeno per alcuni, è iniziato.

Relazione del corso 5D PG Liceo Artistico di Brera 12-14 dicembre 2019 20h +5h
I giudizi degli studenti, espressi dai questionari di valutazione, sono riassunti nelle tabelle riportate qui sotto dalle quali si deduce che il corso ha avuto un alto livello di gradimento, come evidenziato dal digramma.
Due dei tre che hanno valutato il livello ''sufficiente'' hanno espresso il desiderio di vedere le ore suddivise su un numero maggiore di giornate perché reputano le 5 ore consecutive troppo pesanti.

Livello di gradimento del corso:



Attestati
A fine corso sono stati consegnati gli attestati di partecipazione ai 18 + 1 studenti che hanno frequentato il corso con continuità. Va rilevato che il livello di attenzione e partecipazione attiva è stato elevato.

Il corso ha conseguito lo scopo di…..
Gli studenti hanno espresso un forte consenso sul fatto che il corso abbia raggiunto ampiamente tutti gli obiettivi prefissati. Anche la capacità di orientare alla elaborazione di un progetto di vita ha riportato un risultato insolitamente elevato mentre nell'Orientamento alle scelte abbiamo scontato l'assenza di una parte corposa riguardante la scelta di una facoltà universitaria.

Calendario Corso G&I 20h 5D Artistico di Brera- via Papa Gregorio - Milano 10-13/12/2019 (18 studenti)				
I Giornata 10 dic	**Durata**	**Ora Inizio**	**Relatore**	
A0 Apertura, presentazione e scopo del corso	00:35	08:30	C.Sartori	Presentazione e scopo del corso Film "Did you know ?"
Primo modulo: Comportamenti e Professionalita'				
A1: La Motivazione e Intelligenza emotiva	00:40	09:05	L.Cavalli	(Test : "Quali priorità", "Dovere-volere", "Gli spaccapietre") Film A1 Gerry Scotti(1', 20") (interazione: l'aneddoto della luminosità)
pausa	00:10	09:45		
A2: La comunicazione assertiva: verbale e non	01:30	09:55	G.Brivio	(film: A2 Pozzetto; interazioni: Fai ciò che dico 10'; Cerchio 5'; Bianchi 15'; Comunicazione strutturata 15';)
pausa	00:10	11:25		
A2: La comunicazione assertiva: continuazione	00:35	11:35	G.Brivio	(Negozio mobili 20'; test "Assertività)
A2: La comunicazione assertiva: parlare a piu' persone	00:10	12:10	G.Brivio	Parlare in pubblico
A3: La negoziazione	00:30	12:20	B.Perra	Film A3 Le Crociate
A3: : Laboratorio di comunicazione	00:40	12:50	B.Perra	(Esercitazione: discussione collettiva; 40')
Tutoring	0'	13:30	C.Sartori	
II Giornata 11 dic	**Durata**	**Ora Inizio**	**Relatore**	
Tutoring	00:05	08:30	C.Sartori	
I rapporti col gruppo e con l'organizzazione				
A4: Il lavoro di squadra	01:25	08:35	R.DeMattia	(interazion: Test "Io e gli altri", film n. A5 (2'10") Ogni maledetta domenica, Esercitazione: L'isola, Film 4.2 Pinguini
pausa	00:10	10:00		
A6: L'analisi e la soluzione dei problemi	01:25	10:10	E.Ratti	Film A6.1: Huston…Esercitazioni: Il risorante ,Malfunzionamento del computer
pausa	00:10	11:35		
A5: La creazione del valore e l'orientamento al cliente	01:35	11:45	M.Iandolo	Film 5.1 Forza contrattuale, Esercitazione: Una situazione imbarazzante Film 5.2 :L'orientamento del cliente
Tutor per scheda autovalutazione Mod. 1	00:10	13:20	C.Sartori	
III Giornata 12 dic	**Durata**	**Ora Inizio**	**Relatore**	
Tutoring	00:05	08:30	C.Sartori	
RSI	00:30	08:35	N.Cilento	
B1: Protagonisti del proprio futuro	01:15	09:05	N.Cilento	Film n. 12.0 (01'.10") (interazione: "Cambio vita", spiegaz. "Guida al progetto professionale")
pausa	00:10	10:20		
B3: Lavoro autonomo e attività d'Impresa	00:50	10:30	C.Moschella	Film Clip CB3 (3'15") - (interazione: attività di impresa)
B2: Il rapporto di lavoro	00:50	11:20	S.Baltuzzi	(interazione: "La lettera di assunzione", "dibattito clausole obbligatorie contratti", "istituti contrattuali")Rapporti di lavoro e autoimprenditorialità (15')
pausa	00:10	12:10		
..continuazione rapporto di lavoro	00:30	12:20	S.Baltuzzi	
La scelta del lavoro	00:40	12:50	C.Moschella	Esercitaz. La scelta del lavoro
Tutoring	0'		C.Sartori	
IV Giornata 13 dic	**Durata**	**Ora Inizio**	**Relatore**	
Tutoring	00:05	08:30	C.Sartori	
B4: Curriculum Vitae	01:10	08:35	R.DeMattia	(Esercitazione: "Curriculum Vitae")
pausa	00:10	09:45		
B5: Colloquio di lavoro	00:25	09:55	B.Perra	Film n. 15.1 (3'.40") + film n. 15.3 (5'.11")
Spiegazione dell'organizzaz. dei colloqui	00:10	10:20	C.Sartori	
B5: Colloquio di lavoro	02:00	10:30	G.Brivio, R.DeMattia, B.Perra. L. Moschella	(4 tavoli di colloquio)
pausa	00:10	12:30		
Tutor per scheda autovalutazione Mod. 2	00:10	12:40	C.Sartori	
Dibattito e valutazione sui contenuti del corso	00:15	12:50	C.Sartori	
Chiusura del corso e consegna degli attestati di partecipazione	00:25	13:05	C.Sartori	

Descrizione delle competenze acquisite nei PCTO

Le conoscenze e le competenze sono migliorate grazie alle attività di Alternanza scuola-lavoro? In che termini? Si sono rafforzate/sviluppate le cosiddette softskill (lavorare in gruppo, prendere impegni, gestire le scadenze, gestire lo stress, prendere decisioni, ect.). È stato sviluppato uno strumento per il monitoraggio delle competenze con specifico riferimento all'EQF (European Qualification Framework)?
Sono state acquisite nuove competenze/conoscenze? È stato possibile fare pratica con nuove Metodologie, strumenti e sistemi di lavoro?
Sono stati individuati dei sistemi/modelli per la valutazione delle nuove competenze/conoscenze acquisite (siano esse formali, non formali, informali)? Se sì, quali?

COMPETENZE ACQUISITE, NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF

Livello	Competenze	Capacità	Conoscenze
Livello 2/3 EQF 1. Lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonomia. 2. Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio. 3.Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi. **Contesto di lavoro studio:** 1.Determinato e strutturato con tipologia di compiti, problemi e approccio. 2.Ricorrenti che richiedono applicazione di strumenti e regole semplici 3.Ricorrenti che richiedono la scelta e utilizzo di risorse di base, nonché adeguamento del proprio comportamento alle circostanze **Autonomia/responsabilità.** Operatività sotto diretta supervisione con autonomia rispetto ai propri compiti.	**Generali**: - Leggere e comprendere documenti complessi di natura diversa, cogliendo implicazioni e sfumature di significato proprio di ciascuno di essi in rapporto alla tipologia e al relativo contesto storico e culturale. - Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare. **Di indirizzo:** - Conoscere la storia della produzione nell'ambito del design e il suo significato nei diversi contesti storici e culturali. - Ampliare le competenze progettuali e grafiche, utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare e applicare i linguaggi tradizionali e multimediali. - Conoscere e applicare tecniche grafiche e multimediali e collegare tra di loro i diversi linguaggi. **Trasversali:** 1.gestire informazioni 2. gestire risorse 3. gestire relazioni e comportamenti 4. gestire i problemi.	- Elaborazione di un progetto tematico: - Utilizzare la navigazione in rete per la ricerca mirata di informazioni da integrare al materiale archivistico. - Applicazione di tecniche e procedimenti utilizzati nelle pratiche del rilievo e della progettazione. - Manipolare e analizzare fonti primarie e secondarie; - Operare sintesi di documenti cartacei, grafici e fotografici; - Comporre testi narrativi, espositivi e argomentativi; - Leggere, selezionare e applicare criteri di valutazione delle immagini, e della percezione estetica. - Presentare al pubblico il risultato ottenuto.	- Conoscere, selezionare e applicare i metodi di rappresentazione. - Conoscenza della complessità del prodotto industriale specifico. - Approfondimento del metodo progettuale legato alla comunicazione.

MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE
(FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

Identificazione comune delle procedure di verifica e dei criteri di valutazione, modalità strutturate e strumenti ricorrenti

Le fasi per l'accertamento delle competenze risultano così declinate:

- descrizione delle competenze attese al termine del percorso;
- accertamento delle competenze in ingresso;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita.

I risultati finali della valutazione sono stati sintetizzati nella certificazione finale.

Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «…fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi».

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, è stata attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in alternanza è stata parte integrante della valutazione finale dello studente ed ha inciso sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio.

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5^D PG

Indirizzo LIB9
Design Arte dell'Arredamento e del Legno

ALLEGATI

AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

5D PG

ALLEGATI	
ALLEGATO 1 – Traccia simulazione prima prova scritta	
ALLEGATO 2 - Griglie correzione e valutazione della prima prova scritta (A, B, C)	
ALLEGATO 3 -Griglia valutazione orale (ministeriale)	
ALLEGATO 4- Ipotesi argomenti materie indirizzo e calendario con simulazioni effettuate prima parte colloquio	
ALLEGATO 4 - Programmi svolti	
ALLEGATO 5 – Relazioni finali (solo copia Commissione)	

CALENDARIO SIMULAZIONI PROVE SCRITTE ESAME DI STATO

		Durata : **6** ore	
Data	Tema	materie coinvolte	*tipologia*
19/02/2019	Testo ministeriale	**ITALIANO**	tutte
……	Testo ministeriale	**ITALIANO**	tutte
	SECONDA PROVA	Durata: 6 ore per 3 giorni (18 ore)	
data	Tema	materie coinvolte	*Tipologia*
02-06/04/2020	Testo ministeriale	**DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN** **LABORATORIO DEL DESIGN**	Prova di indirizzo

(Non svolte causa COVID-19)

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE PRIMA PROVA SCRITTA –

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare tremulo di cicale! Stridule pel filare moveva il maestrale le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole in fascie polverose:

erano in ciel due sole nuvole, tenui, róse[1]:

due bianche spennellate in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno, fratte di tamerice[2],

il palpito lontano d'una trebbïatrice, l'*angelus* argentino[3]...

dov'ero? Le campane

mi dissero dov'ero, piangendo, mentre un cane latrava al forestiero,

che andava a capo chino.

1. corrose
2. cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)
3. il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore,* da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino[1] rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge[2] al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene. - Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavorìo si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?

2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

[1] di colore scuro [2] narici

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Jared Diamond**, *Armi, acciaio e malattie. Breve storia del mondo negli ultimi tredicimila anni*, trad. it. di L. Civalleri, Einaudi, Torino 2000, p. 324

«La storia non è in genere considerata una scienza: si parla di "scienza della politica", di "scienza economica", ma si è restii a usare l'espressione "scienza storica". Gli stessi storici non si considerano scienziati, e in genere non studiano le scienze sperimentali e i loro metodi. Il senso comune sembra recepire questa situazione, con espressioni come: "La storia non è che un insieme di fatti", oppure: "La storia non significa niente". Non si può negare che sia più difficile ricavare princìpi generali dallo studio delle vicende umane che da quello dei pianeti; ma la difficoltà non mi sembra insormontabile. Molte scienze "vere" ne affrontano di simili tutti i giorni: l'astronomia, la climatologia, l'ecologia, la biologia evolutiva, la geologia e la paleontologia. Purtroppo l'immagine comune delle scienze è basata sulla fisica e su altri campi che applicano gli stessi metodi, e i fisici non tengono in gran conto le discipline come quelle indicate sopra - dove opero anch'io, nel campo della geologia e della biologia evolutiva. Ricordiamoci però che la parola *scientia* sta nel verbo *scire*, cioè conoscere; e la conoscenza si ottiene con i metodi appropriati alle singole discipline. Ecco perché sono solidale con gli studenti di storia.

Le scienze storiche intese in questo senso allargato hanno molte caratteristiche in comune che le rendono diverse dalla fisica, dalla chimica e dalla biologia molecolare. Ne isolerei quattro: metodologia, catena di cause ed effetti, previsioni e complessità.»

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Attraverso quali argomenti l'autore sostiene che la storia non è considerata come una scienza?
3. Secondo te, in che senso Diamond si dichiara *solidale con gli studenti di storia (riga 11)*?
4. Che cosa si intende con l'espressione *scienze storiche intese in questo senso allargato (riga 12)*?

Produzione

Prendendo spunto dalle considerazioni di Diamond, e sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali, elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulle affermazioni dell'autore. Soffermati, in particolare, sulle quattro caratteristiche distintive delle scienze storiche (metodologia, catena di cause ed effetti, previsioni e complessità). Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa.* (http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco- perchè-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una famigliarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.

È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna prensione sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, "solo" e "pensoso". Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

[...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine "deserto", in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull'espressione "deserti tascabili" (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: "la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica" (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell'attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Giuseppe Lupo,** *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti[1] come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l'ingegnere Adriano dispensava ha tutta l'aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l'egida dell'Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un'altra dimensione, complementare alla carta.

Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all'editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico. Scrivere è un'operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un'esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l'idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'*historia* si può veramente definire una guerra illustre contro il Tempo...
[...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo. Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di *historiae* come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud[2]: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

[1] Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell'urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all'avanguardia dell'innovazione tecnologica e sociale.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di *historia*? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui.

Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

PROPOSTA C1

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»

G. LEOPARDI, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di "arte della felicità": secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a "nuda vita" fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.
Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinate aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora.

La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle *Confessioni*, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità.

Eugenio BORGNA, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati.

Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale?

Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PROPOSTA DI DISTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

(in centesimi: da dividere per dieci durante l'anno scolastico)

TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Legenda del punteggio: prima colonna: gravemente insufficiente; seconda colonna: insufficiente; terza colonna: sufficiente; quarta colonna: buono; quinta colonna: ottimo.

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	PUNTI (punti 100)				
ADEGUATEZZA		- Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) **Punti 10**	Fino a **2**	Fino a **4**	Fino a **6**	Fino a **8**	Fino a **10**
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali **Punti 10**		Fino a **2**	Fino a **4**	Fino a **6**	Fino a **8**	Fino a **10**
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo **Punti 30**	Fino a **6**	Fino a **12**	Fino a **18**	Fino a **24**	Fino a **30**
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale **Punti 20**		Fino a **4**	Fino a **8**	Fino a **12**	Fino a **16**	Fino a **20**
LESSICO E STILE	- Ricchezza e padronanza lessicale **Punti 15**		Fino a **3**	Fino a **6**	Fino a **9**	Fino a **12**	Fino a **15**
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura **Punti 15**		Fino a **3**	Fino a **6**	Fino a **9**	Fino a **12**	Fino a **15**
OSSERVAZIONI			**TOTALE**				

PROPOSTA DI DISTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

(in centesimi: da dividere per dieci durante l'anno scolastico)

TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo

Legenda del punteggio: prima colonna: gravemente insufficiente; seconda colonna: insufficiente; terza colonna: sufficiente; quarta colonna: buono; quinta colonna: ottimo.

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	PUNTI (punti 100)				
ADEGUATEZZA		- Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto **Punti 10**	Fino a **2**	Fino a **4**	Fino a **6**	Fino a **8**	Fino a **10**
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali **Punti 10**		Fino a **2**	Fino a **4**	Fino a **6**	Fino a **8**	Fino a **10**
		- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione **Punti 20**	Fino a **4**	Fino a **8**	Fino a **12**	Fino a **16**	Fino a **20**
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale **Punti 20**		Fino a **4**	Fino a **8**	Fino a **12**	Fino a **16**	Fino a **20**
		- Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti **Punti 10**	Fino a **2**	Fino a **4**	Fino a **6**	Fino a **8**	Fino a **10**
LESSICO E STILE	- Ricchezza e padronanza lessicale **Punti 15**		Fino a **3**	Fino a **6**	Fino a **9**	Fino a **12**	Fino a **15**
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura **Punti 15**		Fino a **3**	Fino a **6**	Fino a **9**	Fino a **12**	Fino a **15**
OSSERVAZIONI			**TOTALE**				

PROPOSTA DI DISTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

(in centesimi: da dividere per dieci durante l'anno scolastico)

TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche

di attualità

Legenda del punteggio: prima colonna: gravemente insufficiente; seconda colonna: insufficiente; terza colonna: sufficiente; quarta colonna: buono; quinta colonna: ottimo.

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	PUNTI (punti 100)				
ADEGUATEZZA		- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione **Punti 10**	Fino a **2**	Fino a **4**	Fino a **6**	Fino a **8**	Fino a **10**
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali **Punti 10**		Fino a **2**	Fino a **4**	Fino a **6**	Fino a **8**	Fino a **10**
		- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali **Punti 20**	Fino a **4**	Fino a **8**	Fino a **12**	Fino a **16**	Fino a **20**
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale **Punti 20**		Fino a **4**	Fino a **8**	Fino a **12**	Fino a **16**	Fino a **20**
		- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione **Punti 10**	Fino a **2**	Fino a **4**	Fino a **6**	Fino a **8**	Fino a **10**
LESSICO E STILE	- Ricchezza e padronanza lessicale **Punti 15**		Fino a **3**	Fino a **6**	Fino a **9**	Fino a **12**	Fino a **15**
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura **Punti 15**		Fino a **3**	Fino a **6**	Fino a **9**	Fino a **12**	Fino a **15**
OSSERVAZIONI			**TOTALE**				

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	**1-2**	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	**3-5**	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	**6-7**	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	**8-9**	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	**10**	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	**1-2**	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	**3-5**	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	**6-7**	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	**8-9**	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	**10**	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	**1-2**	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	**3-5**	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	**6-7**	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	**8-9**	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali , rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	**10**	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	**1**	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	**2**	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	**3**	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	**4**	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	**5**	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	**1**	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	**2**	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	**3**	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	**4**	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	**5**	
			Punteggio totale della prova	

	IPOTESI ARGOMENTI MATERIE INDIRIZZO DISCIPLINE PROGETTUALI E LABORATORIO DEL DESIGN		
	STUDENTE	**ARGOMENTO**	**DECLINAZIONE ARGOMENTO**
1		Allestimento mostra di design	Rietveld
2		Allestimento mostra di design	Fabio Novembre
3		Allestimento mostra di design	Neri Oxman
4		Allestimento mostra di design	Olafur Eliasson
5		Allestimento mostra di design	Cini Boeri
6		Allestimento mostra di design	Frank Lloyd Wright
7		Allestimento negozio profumi	Negozio di profumi brand “Jo Malone”
8		Allestimento mostra di design	Ron Arad
9		Allestimento mostra di design	Philippe Starck
10		Allestimento mostra di design	Marcel Wonders
11		Allestimento mostra di design	Alessandro Mendini
12		Allestimento negozio fotografia	Negozio monomarca brand “Nikon”
13		Allestimento mostra di design	Mies van der Rohe
14		Allestimento mostra di design	Ettore Sottsass
15		Allestimento mostra di design	Vico Magistretti
16		Allestimento mostra di design	Franco Albini
17		Allestimento mostra di design	Massimo Losa Ghini
18		Allestimento mostra di design	Thomas Rietveld
19		Allestimento mostra di design	Kenneth Cobonque

SIMULAZIONI PRIMA PARTE COLLOQUIO ARGOMENTO CONCORDATO MATERIE INDIRIZZO	
2° Turno	Argomenti
20-mag	Fabio Novembre
	Neri Oxman
	Olafur Eliasson
	Cini Boeri
	Frank Lloyd Wright
22-mag	Ron Arad
	Philippe Starck
	Alessandro Mendini
	Cini Boeri

27-mag	Negozio monomarca brand “Nikon”
	Mies van der Rohe
	Ettore Sottsass
	Vico Magistretti
	Franco Albini
	Marcel Wonders
29-mag	
	Massimo Losa Ghini
	Thomas Rietveld
	Kenneth Cobonque
	Rietveld

PROGRAMMI SVOLTI

E

RELAZIONI

(solo copia Commissione)

Programmi svolti

A.s. 2019-2020
Classe 5D

FILOSOFIA
Programma svolto

Argomenti trattati in presenza (settembre 2019 – febbraio 2020)

1. Il criticismo kantiano
1.1 *Che cos'è l'illuminismo?*
1.2 La Critica della Ragione pura: struttura, contenuti, finalità; la rivoluzione copernicana e la filosofia trascendentale; fenomeno e noumeno; l'Estetica, l'Analitica e la Dialettica trascendentali.
1.2 La Critica della Ragione pura: struttura, contenuti, finalità.
1.3 La Critica della Ragione pratica: etica e libertà; massime e imperativi; l'autonomia e il formalismo della morale; le formulazioni dell'imperativo categorico; i postulati della Ragione pratica.

2. L'idealismo tedesco
2.1 Oltre Kant: l'idealismo di Fichte.
2.2 Spirito e natura nel pensiero di Schelling.
2.3 Hegel: il superamento di Fichte e Schelling. Dialettica e razionalità del reale; la *Fenomenologia dello Spirito* (con particolare riferimento alla dialettica servo-padrone); la filosofia dell'arte.
Argomenti trattati tramite d.a.d. (marzo – maggio 2020)
N.B. Per le metodologie adottate si rimanda alla relazione finale. Sui seguenti argomenti non è stato possibile verificare il grado di comprensione e apprendimento all'interno della generalità della classe. Gli studenti hanno liberamente approfondito, sotto la guida dell'insegnante, diverse tematiche del programma di filosofia che figurano tra le seguenti:

3. Il materialismo dialettico di Marx e il marxismo
3.1 Il pensiero del giovane Marx: dagli anni dell'hegelismo al 1848.
3.2 Il *Manifesto del partito comunista.*
3.3 *Critica del programma di Gotha*: le fasi del comunismo; individuo e comunità nella fase suprema del comunismo.
3.4 Comunismo e antifascismo nella filosofia di Gramsci.

4. Freud e la psicoanalisi
4.1 Gli studi sull'isteria.
4.2 L'interpretazione dei sogni.
4.3 La metapsicologia e le topiche.
4.4 La teoria della sessualità.

5. Filosofie e sistemi tra Otto e Novecento

5.1 Il pensiero di Ludwig Feuerbach: materialismo, religione e alienazione.
5.2 L'esistenzialismo di Kierkegaard: vita estetica, vita etica, vita religiosa.
5.3 Natura e pessimismo in Arthur Schopenhauer.
5.4 Nietzsche: il tragico; la morte di Dio e l'Oltreuomo; l'eterno ritorno.

Testi in adozione:
F. Bertini, *Io penso/2. Dall'umanesimo a Hegel*, Zanichelli, Bologna 2016.
F. Cioffi, G. Luppi, A. Vigorelli, E. Zanette, A. Bianchi, S. O'Brien, *Arché/3. La filosofia da Schopenhauer al dibattito attuale*, Pearson 2019.

La docente prof.ssa Sonia Ghidoni

programma storia-filosofia-cittadinanza

Luvi Deca <luvideca2001@gmail.com> 27 maggio 2020 18:26
A: ghidonisonia@gmail.com

Gli studenti rappresentanti di classe Ludovica De Carli e Pietro Muzi, dichiarano che la classe 5D ha preso visione dei programmi di filosofia e cittadinanza e costituzione trasmessi dalla prof.ssa Sonia Ghidoni e li sottoscrive concordemente.

4. Freud e la psicoanalisi

4.1 Gli studi sull'isteria.

4.2 L'interpretazione dei sogni.

4.3 La metapsicologia e le topiche.

4.4 La teoria della sessualità.

5. Filosofie e sistemi tra Otto e Novecento

5.1 Il pensiero di Ludwig Feuerbach: materialismo, religione e alienazione.

5.2 L'esistenzialismo di Kierkegaard: vita estetica, vita etica, vita religiosa.

5.3 Natura e pessimismo in Arthur Schopenhauer.

5.4 Nietzsche: il tragico; la morte di Dio e l'Oltreuomo; l'eterno ritorno.

Testi in adozione:

F. Bertini, *Io penso/2. Dall'umanesimo a Hegel*, Zanichelli, Bologna 2016.
F. Cioffi, G. Luppi, A. Vigorelli, E. Zanette, A. Bianchi, S. O'Brien, *Arché/3. La filosofia da Schopenhauer al dibattito attuale*, Pearson 2019.

Ludovica De Caeli

La docente prof.ssa Sonia Ghidoni

LICEO ARTISTICO STATALE *DI BRERA* – MILANO

PROGRAMMA SVOLTO

DOCENTE: **LORENZO SALLORENZO**

MATERIA : **LABORATORIO DEL DESIGN**

CLASSE: **5^D PG**

A.S.: **2019/2020**

CONTENUTI

MODULO 1: TEORIA DELLE OMBRE IN PROIEZIONI PARALLELE

U.D. 1: OMBRE IN PROIEZIONI ORTOGONALI

1.1.1 – Ombre proprie e portate di solidi

1.1.2 – Ombre proprie e portate di composizioni di solidi

1.1.2 – Ombre proprie e portate di elementi architettonici

U.D. 2: OMBRE IN PROIEZIONI ASSONOMETRICHE

1.2.1 – Ombre proprie e portate di solidi

1.2.2 - Ombre proprie e portate di composizioni di solidi

MODULO 2: OMBRE NELLE PROIEZIONI CENTRALI

U.D. 3 – OMBRE IN PROSPETTIVA CON FONTE ALL'INFINITO (LUCE NATURALE)

2.3.1 - Ombre di solidi

2.3.2 - Ombre di composizioni di solidi

MODULO 3 : PROIEZIONI CENTRALI

U. D. 4: PROSPETTIVA RAZIONALE: CASI PARTICOLARI

3.4.1 – Prospettiva a quadro inclinato

3.4.2 – Prospettiva "aerea" o "a volo di uccello"

MODULO 4 : AMBIENTAZIONI

U.D. 5 – AMBIENTAZIONI PROSPETTICHE (solo cenni)

4.5.1– Ambientazione di oggetti

4.5.2– Ambientazioni di arredi d'interni

4.5.3 – Ambientazioni di arredi di esterni

MODULO 5: MODELLI

U.D. 6 – COSTRUZIONE DI MODELLINI (con DP DESIGN)

5.6.1– Modello di studio in carta

5.6.2– Modelli di oggetti

5.6.3 – Modelli di arredi

5.6.4 – Modelli di arredi con ambientazione

MODULO 6: I MATERIALI

U.D. 7 – MATERIALI PER IL DESIGN

6.7.1– Materiali lignei (ripasso)

6.7.2– Materiali lapidei

6.7.3– Materiali plastici

Milano, 27/05/2020

Gli studenti

Ludovica De Carli

Il docente

Prof. Lorenzo Sallorenzo

MILANO

Anno scolastico 2019/2020

PROGRAMMA SVOLTO CLASSE 5D P.G.

Docente: RAFFAELLA ENIS

Materia: inglese

Utilizzando il libro di testo in adozione, *Only Connect* edito da Zanichelli, secondo e terzo volume e altri materiali didattici integrativi (forniti nell'area didattica online e su Edmodo) sono stati affrontati i seguenti argomenti: • The Victorian Age, social and literary context: • Charles Dickens (Hard times, Great Expectations) • Emily Brontë (Wuthering Heights) • Oscar Wilde (The Picture of Dorian Gray) • The Modern Age, social and literary context, • tra gli esponenti del Modernismo letterario: • T.S. Eliot (The Waste Land) • James Joyce (Ulysses) • Virginia Woolf (To the Lighthouse, A room of one's own) • Joseph Conrad (Heart of Darkness) • Francis Scott Fitzgerald (The Great Gatsby) • The Present Age, social and literary context: • Jack Kerouac (On the Road) Nel corso dell'anno, inoltre, gli alunni hanno trattato alcuni temi di attualità, come la discriminazione di genere, di orientamento sessuale e la discriminazione razziale e religiosa, svolgendo varie ricerche e lavori di gruppo. A dispetto delle difficoltà incontrate a seguito del diffondersi dell'epidemia di Coronavirus, il programma è stato svolto nella sua interezza, così come era stato precedentemente programmato.

Tuttavia non è stato possibile effettuare esercizi di listening online, per cui l'ascolto di tracce audio, la visione di video o di film è stata assegnata da fare individualmente a casa.

Elenco delle letture suddivise per estratti:

1. Charles Dickens Hard times: **"Nothing but facts"** E53 (1-6)

2. Charles Dickens Hard times: **"Coketown"** E54 (1- 41)

3. Emily Brontë: Wuthering Heights, **"Stormy Weather"** E61 (1-16)

4. Emily Brontë: Wuthering Heights, **"Catherine's Ghost"** E63 (1-39)

5. Oscar Wilde: The Picture of Dorian Gray, **"Dorian's Hedonism",** E118 (28-70)

6. Oscar Wilde: The Picture of Dorian Gray, Dorian's Death, **"It was a lovely night"** E120 (1-17)

7. Oscar Wilde: The Picture of Dorian Gray, Dorian's Death, **"Evil Influence"** E120 (18-29)

8. Oscar Wilde: The Picture of Dorian Gray, Dorian's Death, **"Beauty and Youth"** E120 - E121(30-52)

9. Oscar Wilde: The Picture of Dorian Gray, Dorian's Death, **"The living death"** E121(53-79)

10. Oscar Wilde: The Picture of Dorian Gray, Dorian's Death, **"There was a cry"** E121-122-123 (80-155)

11. T.S. Eliot, The Waste Land, What the thunder said, F61-F62 (10-56)

12. James Joyce, Ulysses, Part III, Episode 18, Molly's soliloquy, **"God of Heaven"** (si veda il testo caricato online in data 15 Marzo 2020, dalla riga iniziale fino a "over the sea and the sky")

13. James Joyce, Ulysses, Part III, Episode 18, Molly's soliloquy, **"I said yes I will yes"** (si veda il testo caricato online su Edmodo e Spaggiari Didattica in data 15 marzo 2020, da "I was thinking of so many things" fino a "I will yes", oppure sull'antologia F155- F156)

14. Virginia Woolf, To the Lighthouse, Lily Briscoe, Part I **"The Lighthouse"** F173

15. Virginia Woolf, To the Lighthouse, Lily Briscoe, Part 2 **"Like a work of art"** F174-F175

16. Virginia Woolf, A Room of One's Own, **"To have a room of her own"** (si veda il primo estratto del documento caricato in data 1 aprile 2020 su Edmodo e Spaggiari Didattica)

17. Virginia Woolf, A Room of One's Own, **"Shakespeare had a sister"** (si veda il secondo estratto del documento caricato in data 1 aprile 2020 su Edmodo e Spaggiari Didattica)

18. Joseph Conrad, Heart of Darkness, "**Going up that river"** pag. 2-3 (si veda il documento caricato in data 30 aprile su Edmodo e Spaggiari Didattica)

19. Francis Scott Fitzgerald, The Great Gatsby, Boats against the current, **"Those gleaming, dazzling parties"** F220 (82-100)

20. Francis Scott Fitzgerald, The Great Gatsby, Boats against the current, **"Gatsby believed in the Green Light"** F220 (101-123)

21. Jack Kerouac, On the Road, Last Chapter, "**You can't teach the old maestro a new tune"** (si veda il documento caricato in data 13 maggio 2020 su Edmodo e Spaggiari Didattica, da "Goodbye Dean" fino a "new Tune")

22. Jack Kerouac, On the Road, Last Chapter, "**Dean, ragged in a moth-eaten overcoat"** (si veda il documento caricato in data 13 maggio 2020 su Edmodo e Spaggiari Didattica, da "So Dean couldn't ride" fino a "except to see me")

23. Jack Kerouac, On the Road, Last Chapter, **"The father we never found"** (si veda il documento caricato in data 13 maggio 2020 su Edmodo e Spaggiari Didattica, da "So in America when the sun goes down" fino a "I think of Dean Moriarty") .

Prof. Raffaella Enis

20. Francis Scott Fitzgerald, The Great Gatsby, Boats against the current, **"Gatsby believed in the Green Light"** F220 (101-123)

21. Jack Kerouac, On the Road, Last Chapter, "**You can't teach the old maestro a new tune"** (si veda il documento caricato in data 13 maggio 2020 su Edmodo e Spaggiari Didattica, da "Goodbye Dean" fino a "new Tune")

22. Jack Kerouac, On the Road, Last Chapter, "**Dean, ragged in a moth-eaten overcoat"** (si veda il documento caricato in data 13 maggio 2020 su Edmodo e Spaggiari Didattica, da "So Dean couldn't ride" fino a "except to see me")

23. Jack Kerouac, On the Road, Last Chapter, **"The father we never found"** (si veda il documento caricato in data 13 maggio 2020 su Edmodo e Spaggiari Didattica, da "So in America when the sun goes down" fino a "I think of Dean Moriarty")

Ludovica De Caeli

PROGRAMMA DI ITALIANO 5D
ANNO SCOLASTICO 2019-2020

LIBRO: IL ROSSO E IL BLU, VOLUME A/B

1. NATURALISMO E VERISMO
LE CARATTERISTICHE POETICHE
-*"Madame di annoia"*, Flaubert pag.30
-*"Il medico dei poveri"*Luigi capuana pag.46
2. GIOVANNI VERGA
LA VITA E LE OPERE
- "La conversione al verismo"
- "la marea" del progresso e la sconfitta dei più deboli
- l'eclissi dell'autore
- la regressione
- lo straniamento
- "ideale dell'ostrica"
- I MALAVOGLIA
-*"La prefazione ai malavoglia"* pag.79
-*"La famiglia toscano e la partenza d'Ntoni"* pag.102
VITA DEI CAMPI
- *"La lupa"* pag.84
-*"Rosso malpelo"* pag.88
NOVELLE RUSTICANE
- *"La roba"* pag.124
MASTRO-DON GESUALDO
- *"La morte di Gesualdo"* pag.137
3. LA SCAPIGLIATURA
- il conflitto tra artista e la società
4. BAUDELAIRE E I SIMBOLISTI
LA POESIA SIMBOLISTA E IL MODELLO DI BAUDELAIRE
- Baudelaire e la nascita della poesia moderna
- fiori del male
5. IL ROMNZO DECADENTE
- Dalla narrativa realista al nuovo romanzo
- L'estetismo
- Dall'esteta all'inetto
6. GABRIELE D'ANNUNZIO
LA VITA
- La vita come "opera d'arte"
- L'impegno politico
- Il "poeta soldato e l'impresa di fiume"
PENSIERO E POETICA
- L'estetismo
- Il suoeromismo
- Panismo
- Vitalismo
PROSA
- Il piacere
- *"Andrea Sperelli"* pag. 272
- Il Notturno
- *"Scrivo nell'oscurità"* pag. 285

LA GRANDE POESIA DI ALCYONE
- Il diario di un estate
- Il metamorfismo panico
- *"La pioggia nel pineto"* pag. 302

7. GIOVANNI PASCOLI

LA VITA E LE OPERE
- Un infanzia traumatica
- Gli studi universitari a Bologna
- Il trasferimento a Castelvecchio

IL PENSIERO E LA POETICA
- Il simbolismo pascoliano
- Una dimensione regressiva
- Le novità formali

IL FANCIULLINO
-" *È dentro di noi un fanciullino"* pag. 327

MYRICAE
- *"Arano"* pag. 331
- *"Lavandare"* pag. 333

CANTI DI CASTELVECCHIO
-*"Il gelsomino notturno"* pag. 361

8. FUTURISMO
- Un movimento d'anguria
- Esaltazione della modernità
- Un nuovo linguaggio
- Filippo Tommaso Marinetti
- *"Il primo manifesto del futurismo"* pag. 421

9. LUIGI PIRANDELLO

LA VITA
- La formazione
- Gli anni in Germania
- Il matrimonio e la crisi
- La poetica dell'umorismo e la stagione dei romanzi
- Il teatro grottesco

IL PENSIERO
- La coscienza della crisi
- Il contrasto tra "vita" e "forma"
- Il relativismo
- Il "sentimento del contrario" : L'umorismo

LA POETICA DE L'UMORISMO
-*"L'arte umoristica"* pag. 512

LE NOVELLE PER UN ANNO
-" *La patente"* pag. 516
-" *Il treno a fischiato"* pag. 524

UNO, NESSUNO E CENTOMILA
-*"Un piccolo difetto"* pag. 553

SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE
-"L'ingresso in scena dei sei personaggi 569

10. ITALO SVEVO

LA VITA
- Un autore mitteleuropeo
- Le prime prove letterarie
- Il matrimonio e l'addio alla scrittura
- Il silenzio letterario
- Il "caso Svevo"

IL PENSIERO
- L'individuo e l'inconscio
- "L'inetto e l'intellettuale"
- Analisi generale dei romanzi una vita e senilità

LA COSCIENZA DI ZENO
- *"Prefazione e preambolo"* pag. 617
- *"Lo schiaffo del padre"* pag. 626
- *"L'esplosione finale"* pag. 637

11. LA POESIA ERMETICA
- La poesia come ricerca di verità
- La "parola pura"

12. GIUSEPPE UNGARETTI

LA VITA
- Dall'Egitto a Parigi
- Al fronte sul Carso
- Il periodo brasiliano e il ritorno in Italia
- Il dopoguerra

LA POETICA
- La poetica della parola
- Poetica baracco e l'analogia

L'ALLEGRIA
- *"In memoria"* pag. 34
- *"Veglia"* pag. 39
- *"San martino del Carso"* pag. 51

SENTIMENTO DEL TEMPO
- *" La madre"* pag. 60

13. SALVATORE QUASIMODO
- La fase ermetica
- La stagione dell'impegno

ACQUE E TERRE
- *"Ed è subito sera"* pag. 76

14. EUGENIO MONTALE

VITA
- La formazione e le prime poesie
- Il periodo fiorentino
- La guerra e il periodo milanese
- Il silenzio poetico e l'ultimo montale

PENSIERO E LA POETICA
- Il male di vivere
- La funzione della poesia
- La possibilità del "varco"
- Poetica degli oggetti

OSSI DI SEPPIA
- *"Meriggiare pallido assorto"* pag. 148
- *"Spesso il male di vivere ho incontrato"* pag. 151

SATURA
- *"Ho sceso, dandoti il braccio"* pag.185

15. IL NEOREALISMO
- La stagione dell'impegno
- Le tematiche e le scelte formali
- Evoluzione e limiti

Il Docente

Gli studenti

Ludovica DeCarli

PROGRAMMA DI STORIA 5D
ANNO SCOLASTICO 2019-2020

LIBRO DI TESTO: *STORIA È... FATTI,COLLEGAMENTI,INTERPRETAZIONI (DAL NOVECENTO A OGGI)*

1 L'ITALIA GIOLITTIANA

-GIOLITTI ALLA GUIDA DEL PAESE
- Giovanni Giolitti
- "Questione meridionale"

-POLITICA ESTERA E SOCIETÀ
- Conclusione dell'età Giolittiana
- La società italiana a inizio secolo

2 PRIMA GUERRA MONDIALE

-GENESI DEL CONFLITTO MONDIALE (L'EUROPA ALLA VIGILIA DELLA GUERRA)
- La situazione prima della Guerra
- Inizio Guerra

-GRANDE GUERRA (INIZIO DEL CONFLITTO)
- Il primo anno di guerra (1914)
- dibattito italiano fra interventisti e neutralisti

- *LA GUERRA INFURIA*
  - Guerra di trincea e guerra sottomarina
  - L'offensiva tedesca e austriaca
  - Anno cruciale (1917)

- *LA PACE*
  - La fine conflitto (1918)
  - Trattati di pace
  - Società delle Nazioni

3 RIVOLUZIONE SOVIETICA

- *RUSSIA DI LENIN (DALL'ABDICAZIONE DELLO ZAR ALLE TESI D'APRILE)*
  - -Crollo regime zarista
  - Le tesi d'Aprile di Lenin

- *DALLA RIVOLUZIONE D'OTTOBRE ,ALLA GUERRA CIVILE*
  - La rivoluzione d'ottobre
  - La guerra civile

- *LA NASCITA DELL'URSS*
  - -L'edificio del socialismo
  - -L'urss e l'internazionalismo

4 ITALIA SOTTO IL FASCISMO

- *EUROPA E STATI UNTI TRA LE DUE GUERRE*
  - -Il dopoguerra in Europa
  - -Il dopoguerra negli Stati Uniti: crescita economica, crisi del 1929 e il New Deal

- *IL FASCISMO ALLA CONQUISTA DEL POTERE*
  - L'Italia del dopoguerra
  - -Il ritorno di Giolitti e la crisi del liberalismo

- *L'AVVENTO DEL FASCISMO*
  - I Fasci italiani di combattimento
  - La marcia su Roma e la conquista del potere

- *IL FASCISMO AL POTERE*
  - Verso il Regime
  - Il delitto Matteotti e l'instaurazione del Regime

- *IL FASCISMO REGGIME*
  - La politica del consenso e la scuola
  - I Patti Lateranensi e la repressione degli oppositori
  - L'economia e la politica estera (le scelte economiche, la politica estera e le leggi razziali)

5 L'ETA DEI TOTALITARISMI

- *NAZISMO*
  - La Germania negli anni Venti (Repubblica di Weimar e Hitler entra in scena)
  - La Germania Nazista (la Germania verso il totalitarismo)
  - La Germania del Führer (Lo Stato totalitario, politica economica ed estera, la politica razziale)
- *ALTRI TOTALITARISMI (STALINISMO E ALTRI REGGIMI EUROPEI)*
  - Unione sovietica dopo Lenin
  - Lo scenario britannico e l'avanzata dei regimi autoritari in Europa
  - I Fronti popolari e il caso della Francia
  - La guerra tra repubblicani e fascisti in Spagna
- *IL MONDO TRA LE DUE GUERRE*
  - Medio Oriente, Asia e Africa
  - Estremo oriente

6 SECONDA GUERRA MONDIALE

- *TRAGEDIA DELLA GUERRA*
  - Prima fase della guerra
  - La guerra diventa Mondiale
  - Gli alleati e la resistenza
  - La fine della guerra
  - L'eccidio degli ebrei (la tragedia della Shoah)
  - L'assetto postbellico
- *L'ITALIA ALLA CADUTA DEL FASCISMO E ALLA LIBERAZIONE*
  - L'Italia divisa

Il Docente

Gli Studenti

Ludovica De Caeli

Liceo Artistico Statale di Brera

Anno Scolastico 2019 – 2020

Classe 5D Design

Programma svolto di Matematica

Ripasso

Disequazioni di secondo grado. Disequazioni frazionarie. Sistemi di disequazioni.

TEMA B. FUNZIONI ESPONENZIALI E LOGARITMICHE

Unità 5 – Funzioni, equazioni e disequazioni esponenziali

2. La funzione esponenziale

   Grafico di una funzione esponenziale con base maggiore di 1

   Grafico di una funzione esponenziale con base compresa tra 0 e 1

   Generalizziamo

   Una base 'speciale'

Unità 6 – Funzioni, equazioni e disequazioni logaritmiche

1. La funzione logaritmica

   Definizione di logaritmo

   La funzione logaritmica

   Il grafico di $y = \ln x$

2. Proprietà dei logaritmi

   Proprietà relative al logaritmo di un prodotto, di una potenza o di un quoziente

3. Equazioni logaritmiche ed equazioni esponenziali risolvibili mediante logaritmi

   Equazioni logaritmiche della forma $\log_a f(x) = b$

   Equazioni logaritmiche in cui l'incognita compare in più di un logaritmo

4. Disequazioni logaritmiche e disequazioni esponenziali risolvibili mediante logaritmi

   Disequazioni logaritmiche

TEMA N. LIMITI E CONTINUITA'

Unità 1. Introduzione all'analisi

1. Che cos'è l'analisi matematica

   I problemi matematici del XVII secolo

   Il problema della ricerca delle soluzioni ottimali

   Il problema della ricerca della retta tangente

2. L'insieme R. Richiami e complementi

   L'insieme R

2. Punti di discontinuità e loro classificazione

   Discontinuità eliminabili

   Punti di salto (o discontinuità di prima specie)

   Discontinuità di seconda specie

4. Asintoti e grafico probabile di una funzione

   Asintoti orizzontali e verticali

   Asintoti obliqui

   Grafico probabile di una funzione

TEMA O. CALCOLO DIFFERENZIALE

Unità 5. La derivata

1. Il concetto di derivata

   Problemi che conducono al concetto di derivata

   La derivata in un punto

2. Derivate delle funzioni elementari

   La derivata delle funzioni costanti e delle funzioni potenza

   Le derivate delle funzioni esponenziali e logaritmiche (solo del logaritmo naturale)

   Le derivate delle funzioni seno e coseno

3. Algebra delle derivate

   La linearità della derivata

   La derivata del prodotto di due funzioni

   La derivata del quoziente di due funzioni

Libri di testo

Nuova Matematica a colori Edizione AZZURRA, modulo D, di L. Sasso, Petrini Editore (per il Tema B)

Nuova Matematica a colori Edizione AZZURRA, vol 5, di L. Sasso, Petrini Editore (per i Temi N e O)

Materiale presente nella sezione 'Materiale per la didattica' del registro elettronico

gli alunni

Ludovica De Caro

l'insegnante prof. Francesco Cilli

Liceo Artistico Statale di Brera

Anno Scolastico 2019 – 2020

Classe 5D Design

Programma svolto di Fisica

MODULO 8. L'EQUILIBRIO ELETTRICO

Unità 22 – Fenomeni elettrostatici

1. L'elettrizzazione per strofinio
2. I conduttori e gli isolanti
3. L'elettrizzazione per contatto e per induzione
5. La legge di Coulomb
6. La costante dielettrica relativa
7. La distribuzione della carica nei conduttori

Unità 23 – Campi elettrici

1. Il campo elettrico
2. La rappresentazione del campo elettrico
   Proprietà delle linee di forza
   Campo di una carica puntiforme
   Campo di due cariche puntiformi
3. L'energia potenziale elettrica
4. La differenza di potenziale elettrico
5. I condensatori

MODULO 9. CARICHE ELETTRICHE IN MOTO

Unità 24 – Le leggi di Ohm

1. La corrente elettrica
2. Il generatore di tensione
3. Il circuito elettrico elementare
4. La prima legge di Ohm
5. L'effetto Joule
   Le legge di Joule
6. La seconda legge di Ohm

Unità 25 – Circuiti elettrici

1. Il generatore
2. Resistenze in serie
4. Resistenze in parallelo
   Distribuzione della corrente in un nodo
5. Gli strumenti di misura: amperometro e voltmetro

MODULO 10. IL MAGNETISMO E L'ELETTROMAGNETISMO

Unità 26 – Campi magnetici

5. Il vettore campo magnetico

Unità 27 – Solenoide e motore elettrico

1. Il filo rettilineo
2. La spira circolare

Libro di testo

Fisica. Storia Realtà Modelli, corso di Fisica per il quinto anno dei licei, di S. Fabbri, M. Masini, SEI Editrice

Materiale presente nella sezione 'Materiale per la didattica' del registro elettronico

gli alunni

Ludovica De Carli

l'insegnante prof. Francesco Cilli

Liceo Artistico di Brera

Scienze Motorie

Docente Sonia Ciaceri

Programmazione svolta e relazione dell'anno 2019/2020 della classe 5 D

Dalla data 2 Marzo, La scuola nonostante abbia chiuso i cancelli per via della pandemia coronavirus19,ha continuato la sua attività avvalendosi di risorse didattiche alternative vedi D.A.D,grazie all'uso di risorse digitali.

Nella programmazione iniziale si sono considerati tutti gli aspetti dell'ed.fisica,quindi

\l'aria motoria: che riguarda la fase di strutturazione del movimento ,è stata sviluppata all'inizio dell'anno

\l'aria sportiva che dà all'alunno ciò di cui necessita per farlo crescere come atleta e persona ,in parte è stata svolta nel I quadrimestre, in questa fase invece ho pensato bene ,di approfondire la parte teorica con video e link interessanti e divertenti che riguardano gli sport di squadra e la loro storia,partite della nazionale italiana di pallavolo sia femminile che maschile.

\l'aria salute e benessere è stata svolta con più facilità e interesse:link su esercizi fisici corredate di precise indicazione per un esecuzione senza il minimo rischio, allungamenti,addominali ,nutrizione e dipendenze ,doping,posture corrette sia da seduti che in deambulazione .Approfondimenti su questi temi formano persone 'fisicamente educate' che rispettano se stessi mantenendosi in forma e rispettano le regole per una buona igiene personale in più valorizzano l'attività motoria e il

suo contributo per un corretto stile di vita.

La classe ha seguito con costanza ed interesse. Durante questi mesi mi sono limitata a dare loro l input per un sereno proseguimento dell'anno scolastico con consigli pratici e spronandoli ad essere sempre positivi e determinati, senza arrendersi mai.

Ho evitato verifiche e quant'altro per non peggiorare questo periodo scolastico che credo sia stato molto pesante per tutti ,ma in particolare per loro.

Firma del docente

Firma dei rappresentanti

suo contributo per un corretto stile di vita.

La classe ha seguito con costanza ed interesse. Durante questi mesi mi sono limitata a dare loro l input per un sereno proseguimento dell'anno scolastico con consigli pratici e spronandoli ad essere sempre positivi e determinati, senza arrendersi mai.

Ho evitato verifiche e quant'altro per non peggiorare questo periodo scolastico che credo sia stato molto pesante per tutti ,ma in particolare per loro.

Firma del docente

Firma dei rappresentanti

Ludovica De Carli

Liceo Artistico di Brera

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

ANNO SCOLASTICO 2019-2020

CLASSE : 5°D P.G.

Prof.ssa Donata Gennari

FINALITA'

L'insegnamento della Storia dell'Arte si pone come momento essenziale nel percorso didattico dello studente del Liceo Artistico, sia nella formazione di base (conoscenza e consapevolezza dei fenomeni artistico-culturali) sia nel ruolo trasversale e quindi raccordo fra le varie discipline artistico-architettoniche e quelle più propriamente "culturali". L'analisi estetica implica necessariamente una educazione al gusto e al "saper osservare" e comunque un affinamento della propria sensibilità . Lo studente che ha imparato a comprendere il linguaggio dell'arte, le sue manifestazioni, le sue modalità, sarà una persona rispettosa dell'opera d'arte in genere e del Bene Artistico come patrimonio culturale. Si sottolinea l'importanza del contesto storico implicito nella definizione stessa della disciplina e così la storia come materia in grado di fornire allo studente le coordinate della sua collocazione nello spazio e nel tempo.

OBIETTIVI

- Saper analizzare e riconoscere gli elementi fondanti dell'opera d'arte (in pittura, scultura e architettura) dal Neoclassicismo all'arte Contemporanea. Data la vastità di temi presenti in questo ampio arco di tempo, sarà necessario compiere alcune scelte ed escludere con obbligo altri argomenti. Memorizzare e usare correttamente il linguaggio specifico della disciplina sia nelle verifiche scritte che orali
- Saper leggere gli elementi formali ,quelli storico-culturali del contesto in cui l'opera è stata realizzata , affinare le capacità critiche e una personale ed autonoma lettura dell'opera nel suo contesto storico
- Saper organizzare il lavoro didattico con un corretto uso del libro di testo, stendere appunti, e consultare testi consigliati .
- Visitare musei e mostre temporanee segnalate in ambito cittadino

- **METODOLOGIA**

-

- Lezione frontale e partecipate, partecipazione attiva al lavoro di classe ed un serio impegno domestico costante e non mirato alle verifiche. Sostenuti dal manuale come guida allo studio.
- Saper prendere appunti e quindi strutturare una lettura dell'opera sempre più complessa degli elementi formali, quelli iconografici e storico critici (per i livelli alti)
- Saper organizzare un proprio metodo di studio in relazione alle proprie difficoltà e abilità personali
- Interagire correttamente durante la lezione con interventi adeguati
- Uso corretto dei mezzi informatici e multimediali senza dimenticare l'uso di testi cartacei fondamentali nella ricerca storico artistica.
- Visitare musei e mostre temporanee segnalate in ambito cittadino
-

VALUTAZIONE

- La valutazione sia scritta che orale dovrà considerare l'adeguato raggiungimento degli obiettivi precedentemente esposti:
- Apprendimento delle nozioni. Padronanza e uso corretto del lessico della disciplina
- Capacità di lettura e descrizione di un testo visivo negli aspetti formali , iconografici
- Capacità di correlare le nozioni e compiere un elaborazione critica
- Motivazione al dialogo educativo e saper rapportarsi correttamente con l'adulto

PROGRAMMA SVOLTO 5D PG

Testi adottati -Giulia Mezzalama, Elisabetta Parente, Lavinia Tonetti, Umberto Vitali, ***L'arte di vedere***,*Mondadori* ***PEARSON*** **Vol 4** Dal Barocco all'Impressionismo

Salvatore Settis Tomaso Montanari***, Arte. Una storia naturale e civile***, vol 5 Dal Postimpressionismo al Contemporaneo, Einaudi scuola 2019

Dal vol. 4 L'arte di vedere

Unità 12 L'idea e il sentimento:Il Neoclassicismo e il Romanticismo pag 889

- Contesti (sintesi) pag.890
- Contesti Ragione e sentimento pag 892
- Interpretazioni Natura e arte:la Bellezza secondo Winckelmann pag 896
-

Cap 32 Il Neoclassicismo

2 Il genio neoclassico di Antonio Canova. A lezione dall'antico pag.897
Opere:**A. Canova**: *Teseo sulMinotauro*

3 David: classicismo e virtù civica Una pittura eroica e civile pag 904
, Opere: **Jacques-Luis David**: *Il giuramento degli Orazi, Morte di Marat* pag.904

5 Un panorama del Neoclassicismo in Italia
Giuseppe Piermarini per la nuova Milano asburgica pag.920

Opere : Villa Belgioioso, Teatro alla Scala

Cap 33 Il Romanticismo pag, 924

Una sensibilità nuova

Il pittore e la storia pag.928

2 Fantasia, natura e sublime nel Romanticismo inglese pag 930-931

Opere **John Constable** *Il mulino di Flatford*

Parole dell'arte Pittoresco e sublime pag 934

3 Friedrich e l'anima della natura pag.935
Il mondo, l'uomo e il divino pag.935

- Opere: **Caspar David Friedrch:** *Abbazia nel querceto, Monaco in riva al mare, Viandante sul mare di nebbia.*

4 Oltre il classicismo. La pittura in Francia
5 La pittura inquieta di Gèricault
Opere : **Théodore Gericault**, *La zattera della Medusa.*
Stili e linguaggi Come si mette in scena un dramma pag 943

- Focus Opera : Dentro la storia contemporanea: *La libertà guida il popolo* pag944
-

5 Un'arte per la nazione: l'Italia pag.947
Opere **Francesco Hayez**, *Il bacio*

Unita 13 Di fronte al mondo: il Realismo e l'Impressionismo pag 959

Contesti L'età della rivoluzione industriale pag 960

34 Il Realismo del secondo Ottocento pag 962

1 Educarsi al vero: la pittura in Francia pag 962

Opere: **Jean-Baptist-Camille Corot,** *Studio per il ponte di Narni,Ponte di Narni* pag.963

Jean-Francois Millet, *Le spigolatrici, 1857*

Gustav Courbet, *Gli spaccapietre*

Contesti La promozione ufficiale delle arti: i *Salons* pag 968

35 La stagione dell'impressionismo pag.976

1 Il nuovo volto della città : La Parigi di Haussman, Il Ring di Vienna. pag 976

2 La rivoluzione di un pittore classico: Edouard Manet pag 981

Opere:**Edouard Manet**, *Olympia, La colazione sull'erba*

Stili e linguaggi La modernità di Colazione sull'erba pag.983

3 La poetica dell'istante: l'Impressionismo pag.*987*

Parigi, 15 aprile 1874: nasce l'impressionismo pag.987

Opere: **Claude Monet**, *Regate ad Argenteuil, Impression: soleil levant, Le Cattedrali di Rouen*

Le parole dell'arte *En Plein air* pag *988*

Pierre-Auguste Renoir , *La Grenouillère, La colazione dei canottieri* pag.995 *996*

Sintesi visiva L'impressionismo pag 1001

*

Salvatore Settis Tomaso Montanari, ***ARTE. Una storia naturale e civile***, vol 5 Dal Postimpressionismo al contemporaneo, torino, Einaudi scuola 2019

Arte contemporanea. Dall'età dei Lumi a oggi lettura pag 2

SEZIONE 1

Tra Ottocento e Novecento: la pag 6

Lineamenti storici pag 8

Cap 1 Il Postimpressionismo pag 12

1 Seurat e il *Pointtllisme* *IL BAGNO AD ANNIERES* pag 12

UNA DOMENICA POMERIGGIO ALLA GRAND Jat

2 Paul Cézanne *LA CASA DELL'INPICCAT A AUVERS-SUR-OISE* pag 15

I GIOCATORI DI CARTE

NATURA MORTA CON TENDA E BROCCA A FIORI

MELE E ARANCE

LE GRANDI BAGNANTI, 18098 1905

3 Paul Gaugin *VISIOJNE DOPO IL SERMONE* pag 19

DONNE BRETONI IN UN PRATO

CAFFE' DI NOTTE AD ARLES

CRISTO GIALLO

LA ORAMA MARIA

DA DOVE VENIAMO? CHI SIAMO?, DOVE ANDIAMO?

Vincent van Gogh *MANGIATORI DI PATATE* pag 25

ORTI A MONTMARTRE

AUTORITRATTO CON ORECCHIO BENDATO

LA CAMERA DA LETTO

NOTTE STELLATA

CIELO STELLATO SUL RODANO

TERRAZZA DEL CAFFE' LA SERA

LA CHIESA DI AUVERS –SUR-OISE

RITRATTO DI PAULGACHET

CAMPO DI GRAMNO CON VOLO DI CORVI

Cap. 2 Il Simbolismo e le Secessioni pag 32

1. Il Simbolismo francese
   Gustav Moreau L'APPARIZIONE
2. Il Simbolismo tedesco e la Secessione di Monaco

Arnold Bocklin L'ISOLA DEI MORTI

Franz von Stuck SENSUALITA'

IL PECCATO

3 . Il Simbolismo nordico e la Secessione di Berlino pag40
Edvard Munch *SERA SULLA VIA CARL JOHANN*
DANZA DELLA VITA

4: La poetica dell'angoscia: Edvard Munch pag 42

LA BAMBUNA MALATA
IL BACIO (cfr. Gustav Klimt, IL BACIO)
L'URLO
ANGOSCIA
AUTORITRATTO TRA L'OROLOGIO E IL LETTO

7. La Secessione viennese pag 50

Gustav Klimt *PALLADE ATENA* (1898 Vienna)

PALLADE ATENA (1898 Germania)

Joseph Maria Olbrch *PALAZZO DELLA SECESSIONE*

8. Gustav Klimt *GIUDITTA I*

GIUDITTA II (Salome')

ANELITO DELLA FELICITA' (particolare del fregio)

L'OSTILITA' DELLE FORZE AVVERSE "

L'INNO ALLA GIOIA E GLI AMANTI "

9. IL Divisionismo simbolista in Italia pag56

Gaetano *Previati* *MATERNITA'*

TRITTICO DEL GIORNO

Giovanjni Segantini *LE DUE MADRI*

LE CATTIVE MADRI

10. Il Divisionismo sociale pag 59

Giuseppe Pellizza da Volpedo *IL QUARTO STATO*

Emilio Longoni *ORATORE DELLO SCIOPERO*

Angelo Morbelli *IL NATALE DEI RIMASTI*

Cap. 4 *L'Art Nuveau* e l'architettura industriale pag66

1 Uno stile internazionale

Giuseppe Sommaruga *PALAZZO CASTIGLIONI*

2 L'Art *Nouveau* in Belgio

Victor Horta *HOTHEL TASSEL*

3. Centro e periferia: la diffusione del nuovo stile in Francia (sintesi) pag 70
   Hecto Guimard *STAZIONE DELLA METROPOLITANA*
4. La Barcellona di Antonio Gaudì (sintesi)
   Antonio Gaudì *Sagrada Familia*
5. Il *Modern Style* in Inghilterra e Scozia
   Charles Mackintosh *FACCIATA E BIBLIOTECA DELLA SCUOLA D'ARTE*

SEZIONE II

L'Età delle avanguardie pag 84

Lineamenti storici (sintesi)

Cap. 5 Itinerari dell'Espressionismo

1. La realtà come esperienza emotiva: Francia e Germania
   Henri Matisse *RITRATTO DI MADAME MATISSE E LINEA VERDE*
   LUSSO, CALMA E VOLUTTA'
   GIOIA DI VIVERE

5 Gli sviluppi di Matisse

Henri MatisLA *LA DANZA*

LA MUSICA

Cap. 6 *Der Blaue Reiter* il colore spirituale

1 A Monaco, la nascita di uun nuovo linguaggio (sintesi) pag pag.113

2. Irrompe un cavaliere
   Vasilij Kandinskij *DAVANTI ALLA CITTA'*
   Franz Marc *I GRANDI CAVALLI AZZURRI*
3. Vasilij Kandinskij IL CAVALIERE AZZURRO
   COMPOSIZIONE VI

Cap 7

Il Cubismo e Primitivismo

1. La rivoluzione cubista: Picasso e Braque pag 122
   (Le tre fasi del cubismo)
2. Il magistero di Cézanne
3. Verso il cubismo

Pablo Picasso *LES DEMOISELLES D'AVIGNON*

Georges Braque *GRANDE NUDO*

4. Il Cubismo analitico
   Pablo Picasso *RITRATTO DI AMBOISE VOLLARD*
   RAGAZZA CON MANDOLINO
   George Braque *BROCCA E VIOLINO*

6 Il Cubismo sintetico

'Pablo Picasso *BICCHIERE E BOTTIGLIA DI SUZE*
ARIA DI BACH
CHITARRA

7 Le nuove tecniche cubiste: *collage e papier collé*

Pablo Picasso *NATURA MORTA CON SEDIA DI PLASTICA*

BATAILLE NATURA MORTA "LA S'EST ENGAGEE

Georges Braque *FRUTTIERA E BICCHI*

Cap.8

Una rivoluzione globale: il Futurismo pag 143

1. Umberto Boccioni e il fascino per la città
   Umberto Boccioni *LA CITTA' CHE SALE*

   AUTORITRATTO

   OFFICINE A PORTA ROMANA A MILANO 1909

2. Parigi, 20 febbraio 1909: il primo manifesto futurista
3. Filippo Tommaso Marinetti: un progetto rivoluzionario
4. "Parole in libertà". Futurismo e letteratura (sintesi)
5. Il Futurismo dei pittori

Carlo Carrà , *MANIFESTAZIONE INTERVENTISTA(FESTA PATRIOTTICA*

DIPINTO PAROLIBERO)

I FUNERALI DELL'ANARCHICO GALLI

Umberto Boccioni *STUDIO PER STATI D'ANOMO*

QUELLOI CHE VANNO ,1911

RISSA IN GALLERIA

LA STAZIONE DI Milano, 1910 1911

LA STRADA ENTRA NELLA CASA

Giacomo Balla *DINAMISMO DI UN CANE AL GUIZAGLIO*

BAMBINA CHE CORRE SUL BALCONE

CAPITOLO II

Il Neoplasticismo in Olanda pag 178

1 Tra tradizionalità e spiritualità

Piet Mondrian *COMPOSIZIONE A*

2 Piet Mondrian

Piet Mondrian *MELO BLU 1908*

ALBERO ROSSO, 1910

L'ALBERO, 1912

ALBERO GRIGIO,1911

MELO IN FIORE, 1912

MOLO E OCEANO, 1915

2. De Stijl: il gruppo e la rivista (lettura)
   Descrizione delle immagini confronto con la pittura

Evoluzione della pittura di Mondria

Theo van Doesburg *CONTROCOMPOSIZIONE V*

Piet Mondrian *VICTORY BOOGIE WOOGIE 1942*

Pablo Picasso, *GUERNICA,* pag.236

Ai candidate , al fine di integrare l'apparato iconografico del manuale, sono state trasmesse immagini e testi tratti da

L'arte di vedere , vol 5, Dal Postimpressionismo a oggi, a cura di Gatti, Mezzalama, Parente, Tonetti, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori

Milano 28 Maggio 2020 Prof.ssa Donata Gennari

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

……

…….

LA STAZIONE DI Milano, 1910 1911
LA STRADA ENTRA NELLA CASA
Giacomo Balla *DINAMISMO DI UN CANE AL GUIZAGLIO*
BAMBINA CHE CORRE SUL BALCONE

CAPITOLO II
Il Neoplasticismo in Olanda
pag 178
1 Tra tradizionalità e spiritualità
Piet Mondrian *COMPOSIZIONE A*
2 Piet Mondrian
Piet Mondrian *MELO BLU 1908*
ALBERO ROSSO, 1910
L'ALBERO, 1912
ALBERO GRIGIO,1911
MELO IN FIORE, 1912
MOLO E OCEANO, 1915
2. De Stijl: il gruppo e la rivista
(lettura)
Descrizione delle immagini confronto con la pittura

Evoluzione della pittura di Mondria
Theo van Doesburg *CONTROCOMPOSIZIONE V*
Piet Mondrian *VICTORY BOOGIE WOOGIE 1942*
Pablo Picasso, *GUERNICA,*
pag.236

Ai candidate , al fine di integrare l'apparato iconografico del manuale, sono state trasmesse immagini e testi tratti da L'arte di vedere , vol 5, Dal Postimpressionismo a oggi, a cura di Gatti, Mezzalama, Parente, Tonetti, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori

Milano 28 Maggio 2020
Prof.ssa Donata Gennari

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE
.....
.....
4

PROGRAMMA DI RELIGIONE E RELAZIONE FINALE

ANNO SCOLASTICO 2019-2020

CLASSE 5D pg

PROF. RENATO CIRICA

La classe, durante il periodo delle lezioni in presenza, come nel successivo periodo segnato dalla emergenza COVID e quindi dalla DAD, si è sempre distinta per impegno, serietà, responsabilità e puntualità.

Attenti e attivamente partecipi, gli studenti, hanno contribuito in maniera profonda e creativa alla buona riuscita dello svolgimento del programma e del dialogo educativo.

Il giudizio complessivo è eccellente.

ARGOMENTI SVOLTI.

Visione e riflessioni sui seguenti film:

Wenders, *Ritorno alla vita*

Wenders, *Paris, Texas*

Hae-jun Lee, *Castaway On the Moon*

Discussione su brani e spunti tratti da:

Livia Candiani, *Il silenzio è cosa viva, L'arte della meditazione*

C. Lispector, *Acquaviva*

R. Char, *Poesie*

E. Jabès, *Il libro dell'ospitalità*

Riflessioni intorno all'emergenza COVID19

Muhammad Yunus, *Non torniamo al mondo di prima*

Limiti e aspetti positivi della Didattica a distanza: articoli di giornale, interviste e riflessioni sulla propria esperienza personale.

Milano, 26 maggio 2020

Prof. Renato Cirica

Renato Cirica

Gli studenti

Ludovica De Carli

COPIE DOCUMENTI DI IDENTITÀ STUDENTI FIRMATARI DEI PROGRAMMI

(solo in copia Commissione)

Il *Consiglio di Classe* 5^D PG, riunito in data 27/05/2020, sottoscrive il presente documento:

disciplina	*docente*	*firma*
ITALIANO	Lobbia Laura	
STORIA	Lobbia Laura	
STORIA DELL'ARTE	Gennari Donata	
FILOSOFIA	Ghidoni Sonia	
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	Enis Raffaella	
MATEMATICA	Cilli Francesco	
FISICA	Cilli Francesco	
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	Di Lucia Fabrizio	
LABORATORIO DEL DESIGN	Sallorenzo Lorenzo	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Ciaceri Sonia	
RELIGIONE	Cirica Renato	
SOSTEGNO	Archinà Letizia	
SOSTEGNO	Pavia Antonia	

Milano, 28/05/2020

Il Coordinatore di Classe

Prof. **Lorenzo Sallorenzo**

La Dirigente Scolastica

Dott.ssa **Emilia Ametrano**